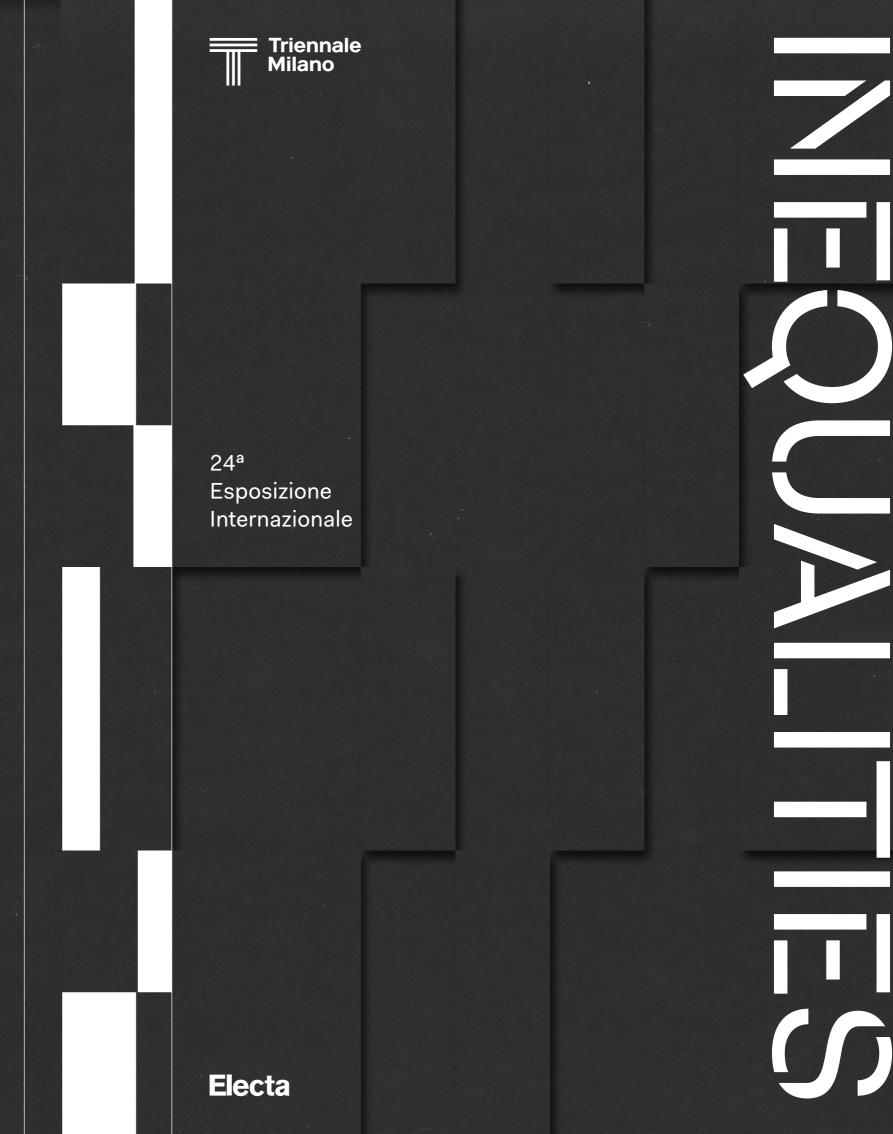
Nell'epoca in cui il rischio di un'estinzione di specie, le guerre e i crescenti disequilibri geopolitici inquietano il nostro futuro, la 24° Esposizione Internazionale di Triennale Milano propone di tornare a guardare la dimensione delle relazioni umane e le disuguaglianze crescenti che la attraversano. *Inequalities* è un progetto collettivo che si interroga sulle sfide globali legate alle differenze presenti in vari ambiti dell'esistenza.





24<sup>a</sup> Esposizione Internazionale

Catalogo a cura di Marilia Pederbelli

# Stefano Boeri

# Commissario generale 24<sup>a</sup> Esposizione Internazionale di Triennale Milano

Nasciamo diseguali. Tutti noi. Tra di noi. Non solo per i geni che ereditiamo, ma per la famiglia, il luogo, la parte del mondo in cui veniamo alla luce. Le diseguaglianze e le differenze segnano fin dall'inizio la vita di ciascuno di noi. A volte come opportunità, a volte come vincoli. Possono agire come risorse, come radici identitarie da modificare nel tempo o come catene che ci impediscono di cambiare, lacci da cui liberarsi.

Dentro le sale di Triennale Milano, per sei mesi, parleremo di diseguaglianze. Lo faremo parlando di città e spazi, ma anche di corpi e vite. Lo faremo grazie a una serie di esposizioni che mostreranno come ricchezze immense siano oggi nelle mani di un pugno di individui. E di come oggi nascere poveri sia una condizione irreversibile per milioni e milioni di abitanti del pianeta. Lo faremo raccontando di come le diseguaglianze – quelle con cui nasciamo e quelle che incontriamo, o addirittura creiamo, nel corso del tempo – agiscano sulle aspettative di vita e di salute di ciascuno di noi. Parleremo dei ghetti e delle guerre, massima espressione di diseguaglianze così rigide, così profondamente ingiuste, da trasformarsi in crudeli dispositivi di morte.

Ma nella 24ª Esposizione Internazionale c'è posto anche per le buone idee, le politiche attente, i progetti migliori che sanno, a volte, trasformare le diseguaglianze in fertili differenze, in qualità condivise che permettono a individui, pur differenti, di scambiarsi valori, arricchendosi reciprocamente. Come sappiamo, la dialettica e il conflitto tra diseguaglianze e differenze non sono oggi in scena solo nelle città del mondo e nei grandi spazi della geopolitica. Agiscono anche nei corpi, nei nostri corpi e in quelli di chi frequentiamo, nei corpi di tutti i soggetti viventi, dove diversità originarie possono diventare fertili differenze o tragiche diseguaglianze.

Con "Inequalities", Triennale non pretende dunque di esaurire un tema, ma piuttosto, come ha sempre fatto, di suggerire delle riflessioni e di proporre alcune soluzioni. Pensieri e idee che riguardano le diseguaglianze da cui nasciamo e quelle che nel corso della vita incontriamo e costruiamo. Diseguaglianze che a volte subiamo, oppure altre volte riusciamo a trasformare in vantaggi da offrire agli altri come un dono: come un valore aggiunto alla loro vita.

# Francesco Billari

# Rettore Università Bocconi

Nella storia dell'umanità, le disuguaglianze non sono mai state statiche nel tempo e nello spazio. Cangianti e multidimensionali, hanno influenzato significativamente il percorso di vita di individui, famiglie e comunità, giungendo a livello globale. Comprendere queste trasformazioni è cruciale per affrontare le sfide sociali del futuro. La ricerca accademica è il punto di partenza essenziale poiché fornisce teorie, ipotesi, bussole, dati, strumenti analitici e prospettive per orientare dibattito pubblico e politiche.

La geografia delle disuguaglianze emerge con particolare forza nei contesti urbani, dove vive la maggior parte della popolazione del mondo. Le metropoli globalizzate, poi, sono super diverse, con intersezioni e molteplici sfumature di diseguaglianza. Milano non fa eccezione, esempio emblematico delle sfide e delle opportunità, ma anche delle fratture che caratterizzano le società e le economie urbane. Per questo la ricerca e il lavoro del Social Inclusion Lab dell'Università Bocconi, che sono alla base della mostra "Milano. Paradossi e opportunità", ci restituiscono immagini della città diseguale, mappe che visualizzano indicatori che misurano le differenze nell'accesso alle opportunità.

Le disuguaglianze hanno anche effetti intergenerazionali: il luogo di nascita e le condizioni socioeconomiche della famiglia di origine influenzano profondamente il destino degli individui e delle generazioni successive. In Italia, la mobilità sociale è oggi una delle più basse in Europa: il che mina la capacità dei giovani di costruirsi un futuro indipendente.

La ricerca sul tema, e la storia, ci dimostrano anche che le disuguaglianze possono essere mitigate attraverso politiche efficaci e un impegno collettivo. Investire nell'istruzione, ridurre le barriere all'accesso al mercato del lavoro e migliorare le infrastrutture urbane e l'accesso all'housing sono strategie che possono ridurre i divari. La ricerca basata sui dati è quindi non solo descrizione della realtà, ma strumento per trasformarla. Nello spazio e nel tempo, i dati raccontano la complessità di un sistema in cui ogni indicatore, dalla densità abitativa al tasso di occupazione, spinge a sfidare letture tradizionali e a pensare ad approcci innovativi.

Come istituzione accademica, Bocconi si impegna a generare conoscenza utile alla società, mettendo a disposizione strumenti di analisi rigorosa e promuovendo il dibattito su soluzioni concrete. Le mappe delle disuguaglianze non devono, per noi, rimanere semplici rappresentazioni, ma guidarci verso una città più equa, un mondo più giusto e un futuro più inclusivo per le prossime generazioni.

# Elena Beccalli

# Rettore Università Cattolica del Sacro Cuore

La 24<sup>a</sup> Esposizione Internazionale "Inequalities" rappresenta un progetto particolarmente efficace per entrare nel vivo delle urgenze che caratterizzano il nostro tempo. Viviamo infatti in un'epoca caratterizzata da laceranti disuguaglianze - tra Paesi e all'interno dei Paesi - fonti di ingiustizie, polarizzazioni e tensioni sociali. Disuguaglianze che si associano a un numero crescente di donne e uomini che vivono in condizioni di povertà estrema. Se definiamo la povertà come un reddito inferiore a 5,5 dollari al giorno, sono quasi tre miliardi le persone che si trovano in tale situazione. La maggioranza della popolazione mondiale rischia dunque di essere esclusa ed emarginata. Il problema non si limita alla sfera economica, ma si estende a quella sociale con ripercussioni nell'accesso, oltre che al cibo e all'acqua, anche alle cure mediche e all'educazione. L'inaccessibilità di queste risorse per molti costituisce un affronto alla dignità personale. Aspetti che mettono in luce i numerosi limiti dell'attuale modello economico e geopolitico dominante.

Il linguaggio dell'arte, più di altri, riesce a cogliere aspetti talvolta impercettibili al semplice sguardo umano. Di qui, la grande funzione di rigenerazione dell'arte, con la sua capacità di affrontare questioni universali, edificare le nostre coscienze e proiettarci verso nuove prospettive. Un tratto richiamato da papa Francesco che, riflettendo sul ruolo degli artisti, ricorre alla forte immagine di "custodi della bellezza" capaci di "chinarsi sulle ferite del mondo".

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è da sempre impegnata sul concetto di disuguaglianza. Fra i numerosi progetti, ricordo innanzitutto il *Piano Africa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, una struttura d'azione che, in coerenza con un indirizzo di apertura al mondo dell'Ateneo, intende delineare piani educativi *con* l'Africa e non *per* l'Africa. Altresì rilevante, l'aspetto dell'alleanza intergenerazionale, che è una giusta prospettiva per inquadrare le tematiche di longevità e invecchiamento attivo. L'Italia è il Paese più anziano d'Europa, ma la qualità dell'invecchiamento è scarsa e diseguale. Eppure, la longevità può essere una risorsa da utilizzare, favorendo forme di invecchiamento attivo.

Ambiti, questi, in cui una collaborazione tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Triennale Milano credo sia promettente per la città e non solo.

# Marina Brambilla

# Rettrice Università Statale di Milano

Il racconto della nascita dell'Università Statale di Milano rappresenta in maniera esemplare il legame storico dell'ateneo con la città e il territorio, con la lungimiranza delle sue istituzioni e la vivacità della società civile. Un legame che ha determinato la genesi stessa della sua costituzione, fortemente voluta dal fondatore Luigi Mangiagalli, sindaco di Milano, e mai venuto meno nel corso del tempo. Università Statale, pubblica e multidisciplinare: l'identità plurale della Statale si è sviluppata nel tempo all'insegna della trasversalità e della contaminazione tra linguaggi e saperi diversi. Una contaminazione quanto mai necessaria, soprattutto oggi, per trasformare la rapidità dello sviluppo tecnologico in atto in valore pubblico, che sia realmente a disposizione di tutta la collettività mantenendo la persona al centro. Il rilievo internazionale dell'impegno scientifico della Statale nella ricerca di frontiera – tra transizione digitale, green e avvento dell'intelligenza artificiale - la sua azione formativa, l'attenzione per la tematica fondamentale del diritto allo studio, si sviluppa senza alcuna soluzione di continuità con la ricca programmazione culturale, con le numerose campagne di sensibilizzazione sociale, con l'incontro con il mondo dell'arte, del design, della creatività. In questa prospettiva abbiamo costruito la nostra collaborazione con Triennale Milano, sviluppando uno speciale public program che vuole esplorare le connessioni tra l'identità plurale dell'Università Statale di Milano e il tema delle disuguaglianze, al centro della 24º Esposizione Internazionale. Tra le iniziative, la Statale, insieme a Fondazione Policlinico, ha contribuito alla realizzazione della mostra "Pittura di classe", curata da Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa e dedicata alle opere conservate dalla Fondazione Policlinico.

Pochi sanno che l'Università Statale custodisce un ricchissimo patrimonio di collezioni storico-artistiche ereditate dalla fondazione e arricchite nel corso degli anni. Un patrimonio che è espressione di un sapere plurale, composto da edifici storici e contemporanei, musei, collezioni scientifiche, artistiche, archivistiche, storiche, archeologiche, naturalistiche. Oggetti di straordinaria bellezza che raccontano la storia della scienza della nostra città e che abbiamo in progetto di offrire con maggior continuità al pubblico dei milanesi.

# Giovanna lannantuoni

Rettrice Università degli Studi di Milano-Bicocca

# Massimo Labra

# Delegato della Rettrice per le Aree verdi Università degli Studi di Milano-Bicocca

Grazie alla riforma del 2022, la Costituzione Italiana ha introdotto esplicitamente il concetto di biodiversità. L'articolo 9 stabilisce che la Repubblica deve tutelare l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. Questo riconoscimento sottolinea l'importanza della biodiversità per il benessere della società, garantendo che anche le generazioni future possano beneficiarne, così come è avvenuto in passato.

L'articolo 41 rafforza questo principio, affermando che l'iniziativa economica non deve arrecare danno all'ambiente e alla biodiversità. Tale concetto è alla base dello sviluppo sostenibile, un pilastro fondamentale per l'economia del futuro e per la formazione delle nuove generazioni.

Grazie al coinvolgimento del Centro Nazionale per la Biodiversità (National Biodiversity Future Center - NBFC) nell'ambito della 24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano "Inequalities", l'Università di Milano-Bicocca ha voluto valorizzare il ruolo della biodiversità, evidenziando l'importanza dei servizi ecosistemici per la qualità della vita in città: dalla purificazione dell'aria, alla produzione di risorse primarie, fino al benessere delle persone. L'Ateneo non solo ha integrato i temi della biodiversità e della sostenibilità nei propri percorsi formativi, ma ha anche realizzato un vero e proprio intervento di restauro della biodiversità nella piazza della Scienza, situata nel cuore dell'Università di Milano-Bicocca, trasformandola in un laboratorio di rigenerazione urbana.

Attraverso la partecipazione a "Inequalities", raccontiamo la nostra esperienza, per riportare la natura nelle città, affinché diventi un modello replicabile. Il nostro obiettivo è offrire ai giovani studenti l'opportunità di imparare a "vivere in armonia con la natura", un principio centrale dell'Agenda ONU per lo Sviluppo Sostenibile.

# **Donatella Sciuto**

# Rettrice Politecnico di Milano

Il concetto di diseguaglianza ha attraversato la storia del pensiero umano, assumendo diverse forme e significati a seconda del contesto storico e culturale. Nella filosofia antica, Platone e Aristotele discutono della giustizia mentre, in tempi moderni, Rousseau e Marx ne analizzano le radici economiche e sociali. Nella nostra epoca, il termine riflette non solo aspetti materiali e dinamiche sociali distorte ma anche la mancanza di diritti umani essenziali e la disparità di genere. Inoltre, comprende fenomeni più recenti, come l'impatto differenziato del cambiamento climatico e la progressiva trasformazione di contesti urbani che, se privati delle differenze, rischiano di alimentare un'omologazione culturale.

Sono questi ultimi alcuni dei temi sui quali il Politecnico di Milano invita alla riflessione attraverso la sua presenza a "Inequalities". L'ateneo riafferma così il suo impegno storico nelle Esposizioni Internazionali di Triennale Milano e quello sociale e artistico, di cui si fa portavoce. L'università, soggetto di pensiero indipendente, non solo forma le menti del futuro, ma contribuisce anche alla costruzione di un mondo più equo e giusto. La partecipazione del Politecnico di Milano è quindi una testimonianza concreta dell'importanza di promuovere valori di equità e inclusione, attraverso la ricerca, l'innovazione e l'educazione.

Come ateneo, ci siamo dotati di un codice etico che evidenzia i valori politecnici, orientati a individuare e sconfiggere le disuguaglianze, vecchie e nuove, per creare una società migliore. A partire dall'offerta di alloggi accessibili per gli studenti nei campus di Città Studi e nel nuovo progetto di Bovisa, fino alla riqualificazione e al coinvolgimento delle periferie attraverso iniziative come gli Off Campus, lo sport e il verde, siamo in prima linea con quanti ogni giorno contribuiscono a rendere Milano una città accogliente, aperta e al passo con un mondo in rapida trasformazione.

Crediamo poi che il dialogo, l'approccio multidisciplinare e le tecnologie, tra cui l'Intelligenza Artificiale, siano strumenti fondamentali per identificare e sanare i divari, per operare a favore dell'umanità tutta. Il modo in cui gestiamo la transizione verso l'Intelligenza Artificiale definirà le nostre identità come individui, comunità e persino come nazioni. L'immaterialità del dato e la pervasività dell'Intelligenza Artificiale non riconoscono confini, così come i nostri sforzi per regolarla, gestirla e rappresentarla in modo responsabile.

# SOMMARIO

# Stefano Boeri, Commissario generale 24ª Esposizione Internazionale ENDAZIONALE



MANIFESTO PER UN NUOVO UMANESIMO Tim Ingold

**IDENTIFICARE IL NESSO TRA DISUGUAGLIANZE, NATURE-BASED SOLUTIONS E SALUTE PLANETARIA** Matilda van den Bosch

# MILANO, PARADOSSI E OPPORTUNITÀ Seble Woldeghiorgh ORME DI DISUGUAGLIANZE 108

**NELLE CITTÀ DEL MONDO** Nina Bassoli

Fragapane

- THE BOOK OF AMOS Amos Gitai, architetto e regista
- **GRENFELL NEXT OF KIN** Kimia Zabihyan, portavoce di Grenfell Next of Kin
- **GRENFELL TOWER** Nazanin Aghlani
- **RADIO BALLADS** SONIA BOYCE, HELEN CAMMOCK, **RORY PILGRIM, ILONA SAGAR**

A cura di Serpentine con Hans Ulrich Obrist, Natalia Grabowska e Damiano Gullì Testo di Amal Khalaf, Elizabeth Graham, Layla Gatens

**VEDERE L'INVISIBILE A MILANO** 

Alessandra Casarico, Felix Eychmüller e Chiara Serra, SI Lab, Università Bocconi

- 116 RAPPRESENTARE LA COMPLESSITÀ Damiano Gullì, Jermay Michael Gabriel
- TRIENNALE ON TOUR
- **VERSO UN FUTURO PIÙ EQUO** Norman Foster Foundation
- 140 ATLANTE DEL MONDO CHE CAMBIA Maurizio Molinari
- 150 471 GIORNI Filippo Teoldi
- 162 WE THE BACTERIA. APPUNTI PER UN'ARCHITETTURA **BIOTICA** Beatriz Colomina, Mark Wigley

#### 176 THE CORNER PROBLEM

Diller Scofidio + Renfro in collaborazione con Frank Willens

# 182 UN VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ. Otto stazioni sul pianeta Terra

Telmo Pievani

# 192 LA FRAGILITÀ DEL FUTURO

Jacopo Allegrucci Testo di Tommaso Tovaglieri

#### 196 LE DISUGUAGLIANZE DEI CORPI

Umberto Angelini

# 206 LA REPUBBLICA DELLA LONGEVITÀ. IN HEALTH EQUALITY WE TRUST

Nic Palmarini con Marco Sammicheli

# 218 PORTRAITS OF INEQUALITIES. **PITTURA DI CLASSE**

A cura di Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa Riservata personale, Giovanni Agosti

#### 230 CLAY CORPUS

**Theaster Gates** 

# 244 POLITECNICO DI MILANO A "INEQUALITIES"

Donatella Sciuto

Rettrice Politecnico di Milano

# 246 LO SPAZIO DELLE DISUGUAGLIANZE. AMBIENTE, MOBILITÀ E CITTADINANZE

DAStU e CRAFT, Politecnico di Milano A cura di Alessandro Balducci

## 254 NOT FOR HER.

# L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE SVELA L'INVISIBILE

Politecnico di Milano

# Transfrontaliera del Polo Nord AT-Austria PE-F

AU - Australia

278 CL - Cile

282 CN - Cina

286 CU - Cuba

CZ - Repubblica Ceca

GW - Guinea-Bissau

298 LB - Libano

- 314 PR Porto Rico
- 318 QA - Qatar
- **RSN Nazione Rom & Sinti**
- SA Arabia Saudita
- 330 TG - Togo
- 334 **UA - Ucraina**
- 338 UN SDG Action Campaign Nazioni Unite

IDENTITÀ VISIVA DELL'ESPOSIZIONE

Pentagram, Team Giorgia Lupi

362 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PLANIMETRIE GENERALI 365 CREDITS & COMMUNITY

103

GEOPOLITICA

# MIILANO PARADOSSI E OPPORTUNITÀ

Seble Woldeghiorghis

Secondo le stime delle Nazioni Unite, entro il 2050 il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle grandi aree urbane che ospiteranno complessivamente fino a 6,5 miliardi di persone. Il futuro dell'umanità si giocherà quindi sempre più nelle città, veri e propri centri nevralgici della vita economica, culturale e sociale.

Alla luce di queste previsioni, è evidente come le grandi metropoli internazionali, grazie alla loro capacità di attrarre persone e risorse, rappresenteranno il laboratorio ideale per sperimentare soluzioni innovative alle sfide globali: dal cambiamento climatico alla sostenibilità, dall'inclusione sociale all'innovazione tecnologica, dalla mobilità intelligente alla trasformazione delle aree metropolitane. Con la crescita costante della popolazione urbana, le città dovranno sviluppare infrastrutture all'avanguardia, politiche inclusive e tecnologie avanzate per garantire una qualità della vita adeguata a tutti, affrontando interrogativi cruciali sul futuro della convivenza urbana.

Quali politiche e progetti sviluppare per coniugare crescita economica e inclusione sociale? Quali sono le priorità per il futuro delle comunità urbane? Come affrontare le disuguaglianze e il crescente divario tra ricchezza e povertà? Come tornare a essere centro di opportunità per tutti e non solo per una piccola parte della popolazione?

Milano, come molte altre grandi metropoli contemporanee, è chiamata a rispondere a queste domande e a immaginare un futuro nuovo, sviluppando pratiche realmente inclusive e innovative, che superino il piano del racconto e della riproposizione di modelli e paradigmi già noti e ampiamente praticati. Per questo motivo, nell'ambito della 24ª Esposizione Internazionale, Triennale Milano ha scelto di dedicare un approfondimento speciale a Milano, metropoli italiana dal respiro internazionale, capace più di ogni altra di anticipare le nuove tendenze e di accogliere le più avanzate sperimentazioni artistiche, tecnologiche, imprenditoriali e sociali. Oggi, però, la città si trova ad affrontare sfide complesse che la sollecitano su più fronti.

Negli ultimi anni infatti i divari economici e sociali sono drammaticamente aumentati, restituendo una struttura della città sempre più frammentata. È così emersa una realtà complessa in cui convivono tendenze contrapposte, creando veri e propri paradossi che influenzano l'accesso alle opportunità e condizionano il destino di una parte sempre più ampia della popolazione.

Da un lato, Milano è una città che invecchia, ma dall'altro continua ad attrarre giovani provenienti da tutta Italia e dall'estero, grazie anche a una ricca offerta di istruzione universitaria e alta formazione.

I redditi sono aumentati nel centro, mentre sono diminuiti in periferia, dove però gli affitti hanno subito un incremento più significativo rispetto al centro. Mentre si registra un calo diffuso nella partecipazione alle elezioni municipali, l'impegno civico, attraverso l'associazionismo e il volontariato, è cresciuto in molti quartieri della città. Inoltre, cresce il numero di famiglie unipersonali, che ora costituiscono la maggioranza, mentre le famiglie con due o più figli abbandonano sempre più la città.

L'obiettivo del focus è quello di esplorare alcuni di questi paradossi, immergendosi nelle contraddizioni che caratterizzano la città, per riconsiderare scenari apparentemente irreversibili. Per questo motivo, il titolo scelto per questo approfondimento è "Milano. Paradossi e opportunità", perché solo guardando alle grandi questioni con coraggio, è possibile immaginare nuove politiche e progetti per la città, restituendo a Milano il suo ruolo di spazio di piena integrazione sociale e culturale.

"Milano. Paradossi e opportunità" si articola in due percorsi: uno ospitato all'interno degli spazi espositivi di Palazzo dell'Arte e un altro esterno e itinerante. Due traiettorie solo apparentemente distinte, ma unite invece dalla convinzione che la diversità, di sguardi, linguaggi e voci, rappresenti un punto di forza nella spinta all'innovazione e allo sviluppo urbano.

Il primo percorso verrà ospitato all'interno di Cuore – Centro studi, archivi, ricerca di Triennale, spazio inaugurato nel 2024 e accessibile gratuitamente al pubblico, e si concentrerà sulla presentazione dei dati relativi alle disuguaglianze nel capoluogo

107

lombardo. Partner per l'analisi dei principali trend urbani è l'Università Bocconi, che, attraverso il SI Lab (Social Inclusion Lab), monitora gli indicatori di inclusione sociale e disuguaglianza di Milano. Grazie al lavoro di ricerca avviato dal SI Lab, basato su un'attenta raccolta e analisi dei dati, sarà offerta ai visitatori una panoramica su sei grandi paradossi che caratterizzano Milano, con l'obiettivo di stimolare una riflessione e avviare un dialogo tra le differenze. Il lavoro di ricerca e analisi dei dati è stato realizzato da Alessandra Casarico, Chiara Serra e Felix Eychmüller.

Accanto ai dati elaborati dal SI Lab, ai visitatori verrà proposta anche una lettura artistica a cura di Black History Months Milano, associazione non profit che promuove artisti italiani afrodiscendenti. Grazie alle diverse competenze presenti al suo interno, l'associazione tradurrà i paradossi individuati dall'Università Bocconi in opere d'arte realizzate da sei artisti.

Il coinvolgimento di artisti italiani di origine straniera non solo offre un'occasione per valorizzare talenti, ma esprime anche la volontà di riconoscere le competenze e le prospettive dei nuovi cittadini italiani. Milano, da sempre crocevia di conoscenze provenienti da tutto il mondo, ha fatto della sua natura cosmopolita un motore per sviluppare progetti all'avanguardia. La parte curatoriale è stata seguita da Damiano Gullì, Curator for Contemporary Art and Public Program di Triennale Milano e da Jermay Michael Gabriel, artista e direttore di Black History Months Milano

Il secondo percorso di "Milano. Paradossi e opportunità" avrà invece uno sviluppo capillare su tutta la città e si concentrerà sulla relazione con le comunità locali, con una presenza in diversi quartieri. Con un mezzo itinerante si prevede un processo di avvicinamento, ascolto e coinvolgimento di studenti e insegnanti, mediante l'organizzazione di laboratori didattici progettati appositamente per affrontare in maniera partecipativa la tematica delle disuguaglianze. I principali destinatari del progetto sono giovani milanesi dai tre ai diciotto anni, insieme alle loro famiglie e ai loro insegnanti. Un percorso che non resterà esterno all'esposizione, ma che punta al coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato, stimolando l'accessibilità alla cultura e contribuendo alla costruzione del pubblico di domani. Partner di questo progetto è Fondazione Cariplo.

L'allestimento dello spazio espositivo e l'ideazione e progettazione del mezzo itinerante saranno sviluppati da orizzontale, collettivo di professionisti il cui lavoro spazia tra architettura, paesaggio, arte pubblica e autocostruzione. Il loro impegno si concentra particolarmente sui nuovi bisogni sociali e sulla valorizzazione dello spazio pubblico contemporaneo.

"Milano. Paradossi e opportunità" si configura in definitiva come un grande archivio vivente e relazionale, un progetto che non solo analizza le sfide e le contraddizioni della città, ma che si propone come un luogo di confronto, di creazione collettiva e di continua ibridazione. Attraverso l'interazione tra dati, arte e comunità, il progetto stimola una riflessione profonda sul futuro delle nostre città e sulla necessità di innovarle in modo inclusivo, responsabile e coraggioso. Solo attraverso il dialogo, l'ascolto reciproco e l'azione condivisa riusciremo a trasformare i paradossi in vere opportunità per tutti, restituendo a Milano, e a tutte le grandi metropoli, un ruolo centrale nella costruzione di un futuro di crescita economica sostenibile e inclusiva.

# VEDERE L'INVISIBILE A MILANO

Alessandra Casarico, Felix Eychmüller e Chiara Serra, SI Lab, Università Bocconi

Mappare le disuguaglianze per comprenderle e trasformarle. Un viaggio attraverso le contraddizioni di Milano, dove centro e periferia si intrecciano tra crescita economica, divari sociali e nuove sfide per l'inclusione

#### Cos'è il SI Lab

Il Social Inclusion Lab riunisce ricercatori di diverse discipline – economia, sociologia, diritto, scienze politiche – che, con approcci e metodologie diverse, contribuiscono allo studio delle disuguaglianze e allo sviluppo di politiche per contrastarle. Al SI Lab, ci impegniamo a studiare e combattere le disparità – attraverso collaborazioni con le istituzioni e analisi basate sui dati – con l'obiettivo di generare conoscenze che possano guidare un miglioramento nelle nostre comunità.

Agiamo in due modi: da un lato, raccogliamo e monitoriamo indicatori di disuguaglianza a livello locale – con particolare attenzione al contesto milanese – e lavoriamo a stretto contatto con le istituzioni

per sviluppare soluzioni che promuovano equità e inclusione; dall'altro, sviluppiamo progetti scientifici, accomunati dall'obiettivo di individuare nuovi insiemi di dati per studiare le disuguaglianze – con focus sui gruppi svantaggiati – e dall'interesse a identificare politiche efficaci. Studiamo la fiducia e l'esposizione alla diversità, la presenza di pregiudizi nelle assunzioni, l'impatto dei programmi di orientamento al lavoro su chi frequenta gli istituti tecnici e quello dei programmi di orientamento scolastico sulle aspirazioni degli studenti. Integriamo analisi quantitative, metodi sperimentali, studi sul campo ed esperienza giuridica. Queste collaborazioni interdisciplinari permettono una comprensione più ampia delle dinamiche di esclusione e lo sviluppo di strategie basate sull'evidenza empirica per favorire l'inclusione.

# Comprendere le disuguaglianze: monitorare gli indicatori locali

Le disuguaglianze nelle opportunità sono alla radice delle disuguaglianze nelle condizioni di vita. Le disparità nell'istruzione, nell'occupazione e nell'assistenza sanitaria determinano le opportunità disponibili per le generazioni di domani. Il contesto in cui gli individui crescono ha un ruolo cruciale nell'influenzare le traiettorie di vita di ognuno e spesso non fa che rafforzare le disparità esistenti.

Sebbene il dibattito sulle disuguaglianze avvenga in genere a livello nazionale o mondiale, la nostra ricerca evidenzia come le disparità esistano anche all'interno dei singoli Paesi e delle singole città. Quartieri che si trovano anche a pochi chilometri di distanza possono offrire standard molto diversi per quanto riguarda l'accesso all'istruzione, alle opportunità economiche, all'assistenza sanitaria e ai servizi culturali. Inoltre, il tessuto demografico può variare notevolmente da quartiere a quartiere. Comprendere e affrontare le disuguaglianze locali è fondamentale per costruire una società più equa.

# Il nostro approccio: costruire un database delle disuguaglianze a livello di quartiere

Per avere una completa comprensione delle disuguaglianze locali, stiamo sviluppando un database a livello di quartiere, che integri i dati oggettivi con le percezioni soggettive sulle disuguaglianze. Esistono poche evidenze sistematiche a livello locale su come le disuguaglianze nell'accesso ai servizi influenzino la percezione dell'inclusione e delle opportunità e su come queste percezioni, a loro volta, incidano sulla fiducia e il grado di altruismo nei confronti degli altri.

Il nostro focus attuale è Milano. Raccogliamo e analizziamo dati sulle condizioni economiche, l'accesso all'istruzione, la disponibilità di assistenza sanitaria, la qualità dell'ambiente, i servizi pubblici e l'offerta culturale e sportiva, e li utilizziamo come indicatori delle opportunità disponibili per i residenti dei diversi quartieri.

#### Perché è importante mappare le disparità

Mappare la disuguaglianza da prospettive diverse permette di comprenderne le cause profonde, di gestire meglio la distribuzione delle risorse e di individuare le aree in cui interventi mirati possano essere efficaci.

In questo caso, la collaborazione con istituzioni e attori locali è fondamentale per trasformare i dati in un cambiamento concreto

INEQUALITIES

MOSTRE

Uno squardo più ravvicinato sui quartieri di Milano evidenzia ulteriormente queste disparità. Nella distribuzione del reddito, l'1% più ricco si concentra a Brera, mentre all'estremità opposta, il reddito medio di Roserio è paragonabile a quello di Messina. Contestualmente, il reddito di un residente di Lorenteggio è in linea con la media nazionale italiana.

e far sì che tutte le comunità, indipendentemente dalla loro posizione,

Intuitivamente sappiamo già che non tutti i quartieri di Milano sono uguali, ma fino a che punto? Quali sono le dimensioni di questa

Un modo per comprendere meglio Milano è elaborare una serie di mappe che ne illustrino il panorama sociale ed economico. Una variabile chiave è il reddito medio lordo, per il 2022 mostrato nella fig. 1. L'immagine rivela chiare differenze tra centro e periferia, dato forse poco sorprendente. Tuttavia, l'andamento nel tempo offre un quadro più complesso. Mentre alcuni quartieri hanno registrato una

abbiano accesso alle opportunità necessarie per prosperare.

disuguaglianza e, soprattutto, quali le implicazioni?

Cosa ci dicono le mappe?

e Verona.

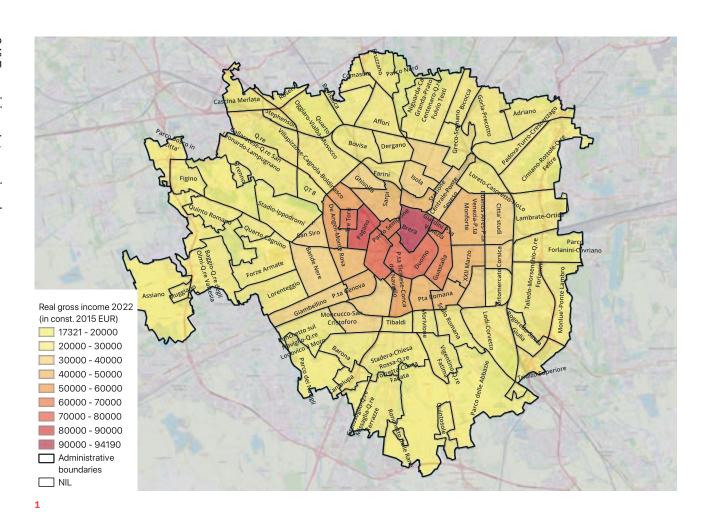
Tuttavia, a un reddito medio più elevato corrisponde una maggiore disuguaglianza. Anche all'interno della stessa area, le disparità di reddito rimangono, e questo suggerisce che le differenze economiche esistono non soltanto tra quartieri ma anche al loro interno.

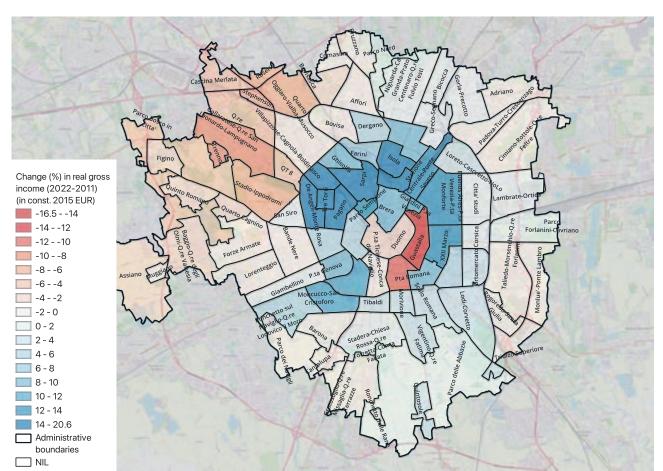
Il reddito è solo uno degli aspetti del panorama socioeconomico di Milano e rappresenta il punto di partenza per identificare contrasti e opportunità rilevanti. Nell'ambito della mostra "Milano. Paradossi e opportunità", ospitata nello spazio Cuore di Triennale, il SI Lab si è concentrato sulle disuguaglianze di Milano, in linea con il tema più ampio della 24ª Esposizione Internazionale, evidenziando alcune delle contraddizioni che modellano la città. Nota per il dinamismo e la trasformazione continua, Milano sta vivendo una serie di contrasti che ne caratterizzano l'evoluzione sociale ed economica. Questi paradossi rivelano come diversi quartieri della città si stiano sviluppando in maniera del tutto inaspettata, dando vita a un ambiente urbano complesso.

Abbiamo selezionato alcuni di questi contrasti per guidare i visitatori attraverso la mostra e stimolare riflessioni individuali e collettive. La selezione si concentra su alcuni dei temi chiave che stanno plasmando il futuro della città: abitare, famiglie, generazioni, istruzione, accesso agli spazi verdi e partecipazione civica e politica.

# La diminuzione dei redditi e l'aumento degli affitti

Negli ultimi dieci anni, i redditi sono cresciuti più rapidamente nel centro della città rispetto alle periferie. Tuttavia, i costi abitativi





- 1 Redditi medi lordi per zona, 2022 (a prezzi costanti 2015). Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Variazione percentuale nei redditi medi lordi per zona, 2022-2011 (a prezzi costanti 2015). Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

113

raccontano una storia diversa. Nonostante sarebbe logico aspettarsi che gli affitti aumentino di più dove crescono i redditi (fig. 2), Milano sfida questa logica: gli affitti sono aumentati a un ritmo maggiore nei quartieri periferici rispetto alle zone centrali. In alcuni casi, gli affitti sono persino aumentati in quelle aree in cui i redditi sono diminuiti, generando una crescente crisi di accessibilità abitativa per i residenti. Tra il 2014 e il 2023, per esempio, gli affitti reali per metro quadro sono aumentati del 42,4% nei quartieri Umbria-Molise-Calvairate e diminuiti del 14,7% a Guastalla (fig. 3).

# La scomparsa delle famiglie numerose

Milano sta diventando una città di individui più che di famiglie. I nuclei con due o più figli stanno gradualmente scomparendo, poiché le pressioni economiche e i cambiamenti nello stile di vita rendono sempre più difficile per le famiglie numerose rimanere in città. Se fino a neanche quindici anni fa erano la norma nelle periferie, secondo i dati più recenti, la loro presenza tra la popolazione dei nuclei familiari è diminuita (fig. 4). A Cascina Merlata, nel 2011, il 39,7% di tutte le famiglie era composto da famiglie numerose; di queste, in base ai dati del censimento, nel 2021 non ne rimaneva neanche una. In tutti i quartieri si sono diffusi nuclei unifamiliari che, non sono di un solo tipo, poiché comprendono sia giovani sia anziani che vivono da soli.

# L'invecchiamento della popolazione e l'aumento dei giovani adulti

Un altro rilevante cambiamento demografico a Milano è l'aumento simultaneo di due fasce d'età apparentemente opposte: gli anziani e i giovani adulti. In ogni quartiere della città si registra una crescita dei residenti over 65, riflesso del generale invecchiamento della popolazione. Tuttavia, Milano sta anche assistendo a un aumento dei giovani tra i diciotto e i venticinque anni, dimostrazione del fatto che la città rimane un polo attrattivo per studenti e giovani professionisti. Le diverse esigenze di queste due popolazioni determinano però una domanda differenziata di servizi pubblici.

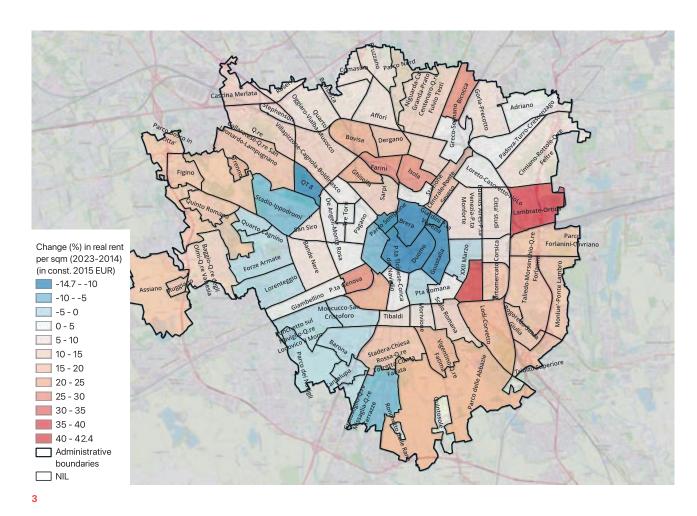
# Istruzione: scuole medie ovunque, scuole superiori concentrate

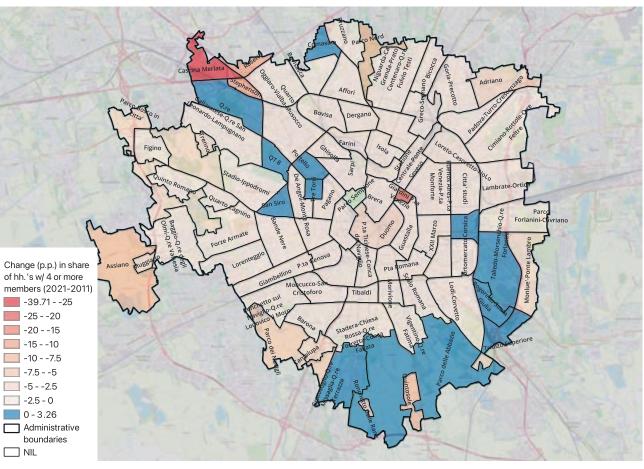
L'istruzione rappresenta il fulcro dell'intervento pubblico. Mentre le scuole medie sono distribuite in modo piuttosto uniforme in tutti i quartieri di Milano, garantendo così un accesso relativamente equo all'istruzione a questo livello, le scuole superiori sono concentrate nelle aree più centrali della città (Guastalla, venti scuole superiori nell'ultimo anno disponibile, fig. 5). Al contrario, in quarantasette quartieri (cioè oltre il 53% del totale) non è presente alcuna scuola superiore, il che significa che per accedere all'istruzione secondaria, gli studenti dei quartieri periferici sono costretti a spostarsi. Questa distribuzione disomogenea delle opportunità educative, che può essere vista come uno svantaggio, in realtà, favorisce, al tempo stesso, l'interazione tra studenti che provengono da contesti diversi e arricchisce lo scambio sociale e culturale di Milano.

#### Spazi verdi: ce ne sono ma la accessibilità non è uniforme

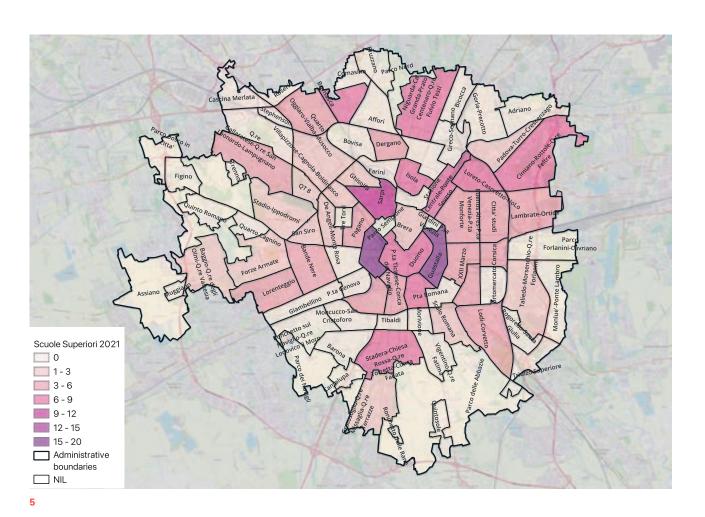
Milano presenta una distribuzione piuttosto uniforme degli spazi verdi, anche se l'accesso ai grandi parchi è disomogeneo. Mentre molti residenti possono raggiungere un'area verde in 15 minuti a piedi, i quartieri centrali e quelli attigui spesso ne sono sprovvisti (fig. 6). Questo è un fattore cruciale, poiché alberi e aree verdi aiutano a ridurre il calore urbano, fornendo ombra, riflettendo la radiazione solare e rilasciando umidità. I dati mostrano come le zone vicine

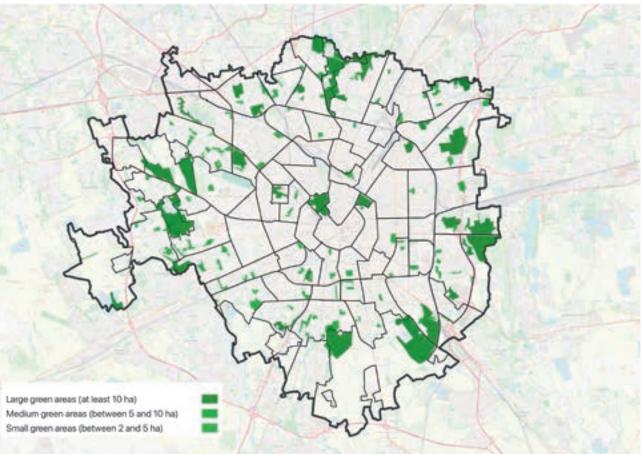
- 3 Variazione percentuale negli affitti medi al metro quadro per zona, 2023-2014 (a prezzi costanti 2015). Fonte: Osservatorio Mercato Immobiliare
- Variazione in punti percentuali nella quota di famiglie con 4 o più membri per zona, 2021-2011. Fonte: Istat





114





ai grandi parchi risultino più fresche ed evidenziano quindi la necessità di migliorare l'accesso agli spazi verdi in tutta la città.

# Impegno civico in crescita, partecipazione politica in calo

Lo scambio sociale e culturale è anche motore di un incremento nell'impegno civico dei cittadini milanesi, come dimostra il crescente numero di associazioni e di iniziative in tutta la città. Questa tendenza mette in luce il ricco capitale sociale di Milano e la volontà dei residenti di contribuire attivamente alla vita delle proprie comunità, ma allo stesso tempo è in netto contrasto con il calo della partecipazione politica. L'affluenza alle elezioni comunali è diminuita in tutti i quartieri, e questo indica un generalizzato allontanamento dai processi politici, nonostante la crescita dell'attivismo locale.

- 5 Numero di scuole medie superiori per zona, 2021. Fonte: SISI-Sistema Statistico Integrato, Comune di Milano
- **6** Aree Verdi, 2025. Fonte: Open Street Map

# RAPPRESENTARE LA COMPLESSITA

# Damiano Gullì, Jermay Michael Gabriel

Nel 1954 Luciano Berio e Bruno Maderna realizzano negli studi RAI di Milano *Ritratto di città*, un radiodramma sperimentale, una sonorizzazione poetica e rivoluzionaria in cui suoni concreti, elettronici, pianoforte preparato, frammenti di registrazioni discografiche e la voce di Cathy Berberian si fondono con i testi di Roberto Leydi per andare a comporre un inedito ritratto acustico della città di Milano. È l'avvio della storia dello Studio di Fonologia di Milano, un momento seminale per la ricerca su nuove forme espressive del suono e della musica in Italia.

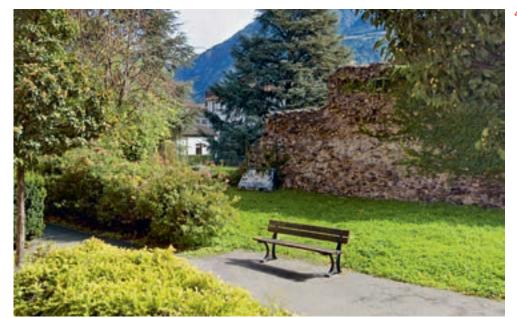
Ma come "ritrarre" oggi Milano nel contesto delle sue complesse dinamiche sociali ed economiche in continua trasformazione e alla luce delle diseguaglianze che la segnano e attraversano?

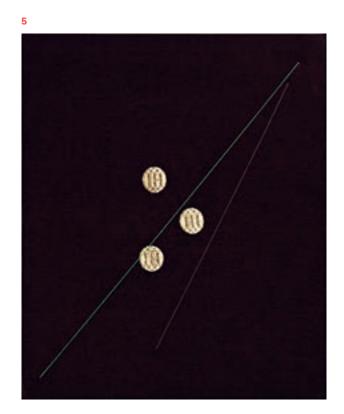
La sfida di questa mostra è restituire tale complessità attraverso un approccio aperto, plurale e trasversale, che ha visto il coinvolgimento del SI Lab dell'Università Bocconi, di Black History Months Milano (BHMM)<sup>1</sup> e, per l'exhibition design, del collettivo di architetti orizzontale.

- **1** Délio Jasse, *Untitled*, 2024, cianotipia e serigrafia su tessuto
- **2** Délio Jasse, *Untitled*, 2025, stampa Van Dyke bruna e serigrafia su tessuto





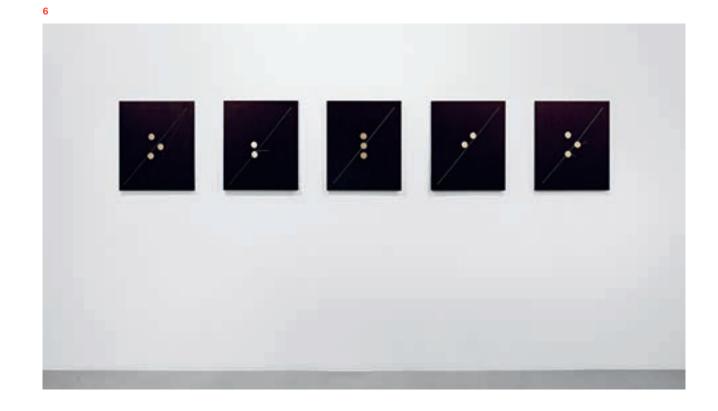




- **3-4** Theo Imani, *Aosta*, 2025 (dalla serie A New Map of Italy), stampa lenticolare
- Muna Mussie, Oblio Gold (O), 2023. Foto Michela Pedranti. Courtesy ArtNoble gallery
- Muna Mussie, Oblio Gold, 2023, ricamo su tela. Foto Michela Pedranti. Courtesy ArtNoble gallery

A partire da una serie di dati raccolti e analizzati dal SI Lab relativi a Milano, sono stati individuati sei macro temi / parole chiave - Abitare, Famiglie, Demografia, Istruzione, Partecipazione, Verde – e a essi sono stati rispettivamente associati sei artisti e artiste – Justin Randolph Thompson, Theo Imani, Muna Mussie, Délio Jasse, Jim C. Nedd, Leyla Degan -, individuati in collaborazione con BHMM e invitati a offrirne una personale e idiosincratica reinterpretazione e restituzione artistica. L'intreccio di dati e visioni degli artisti lungo il percorso espositivo va così ad alimentare un "cortocircuito" in cui posizioni solo apparentemente antipodali - la "fredda" e rigorosa prospettiva scientifica e la "calda" visione artistica - convergono e offrono un reciproco controcanto narrativo che concorre ad arricchire e ampliare punti di vista e letture sui paradossi e le opportunità insiti nella città e a stimolare riflessioni e azioni per ripensarne il futuro.

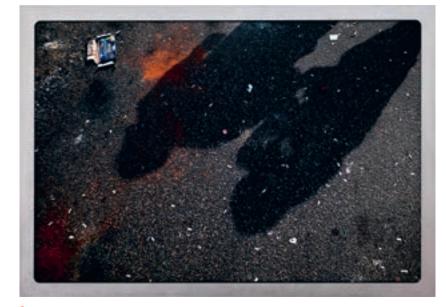
Il Black History Months Milano è una associazione non profit dedicata allo studio, alla ricerca, alla promozione e alla produzione delle culture afro, afrodiscendenti, nere e africane. L'obiettivo di BHMM è creare un ambiente in cui la blackness non sia semplicemente un'identità o un'etichetta ma una forza creativa e culturale fondamentale. Attraverso lo scambio transnazionale tra culture afrodiscendenti, l'associazione mira a costruire una rete di collaborazione e dialogo tra le diaspore nere e africane in Italia e nel mondo, inserendosi nella tradizione cosmopolita di Milano. La necessità di raccontare la storia della presenza delle persone nere, nelle sue molteplici sfumature, ha portato BHMM a un dibattito sulla definizione stessa di "nerezza". Per questo motivo, nello statuto dell'associazione è inclusa una pluralità di termini - afro-africano, nero e afrodiscendente - al fine di rappresentare la pluralità delle esperienze e delle identità nere nel contesto globale. La nerezza non è concepita come un'entità monolitica, ma come una costruzione fluida, influenzata dalle condizioni storiche e geografiche in cui si sviluppa. Le attività promosse da BHMM comprendono l'organizzazione di eventi, conferenze, laboratori e residenze artistiche volti a evidenziare i contributi socioculturali delle persone afrodiscendenti. Questi eventi hanno una forte componente



educativa e mirano a sensibilizzare il pubblico sull'intersezionalità e sull'importanza delle comunità nere nella storia e nel presente.

Dopo una residenza di una settimana nella sede di Black History Month Florence, gli artisti hanno appositamente ideato una serie di opere nate dalla osservazione dei dati, ma anche dalla consultazione di materiali d'archivio e fonti documentali. Leyla Degan guarda ai dati interrogandosi su come essi vengano strutturati e utilizzati nelle ricerche. Il suo progetto relazionale coinvolge studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo grado guidati nell'analisi del territorio di Milano attraverso il suono, la fotografia e l'impiego della cianotipia. Obiettivo dell'artista è creare un'esperienza che permetta ai giovani di scoprire e rielaborare l'ambiente che li circonda, dinamiche urbane e sociali. Centrali nella ricerca artistica di Theo Imani visibilità e invisibilità del corpo nero. Ispirandosi al romanzo L'uomo invisibile di Ralph Ellison, Imani sottolinea la condizione di invisibilità del corpo nero per chi non lo riconosce quale proprio pari. L'artista collega questa invisibilità alla diaspora e allo spazio vissuto come un luogo di terrore e al tempo stesso domestico. Attraverso immagini modificate e la tecnica della stampa lenticolare, Imani invita lo spettatore a riconsiderare il proprio posizionamento rispetto a ciò che osserva, indaga il concetto di psicogeografia e la sua incidenza sulle percezioni individuali e collettive. Nel suo lavoro Délio Jasse affronta il tema dell'accesso all'istruzione, un elemento cruciale, spesso però condizionato da barriere amministrative e burocratiche, per esempio la mancanza di documentazione. Senza tali requisiti, l'accesso agli spazi pubblici e ai percorsi educativi diventa impossibile, con un conseguente aggravarsi delle disuguaglianze. L'opera di Jasse si inserisce in un ragionamento più ampio su mobilità sociale ed esclusione e pone l'interrogativo sull'influenza esercitata da condizioni legali e sociali sulle opportunità educative. In questo contesto, per Muna Mussie diventano simbolici due scultorei dadi ottaedri.





- Jim C. Nedd, Atlas, 2024, stampa d'arte su Canson Platine Fibre Rag
- Jim C. Nedd, Fuorigrotta, 2023, stampa d'arte su Canson Platine Fibre Rag, cornice in acciaio, 2023. Courtesy l'artista
- Leyla Degan, Giorgio e Isabella, 2024, cianotipia su lino
- 10 Leyla Degan, Ilaalin, 2023, cianotipia su lino

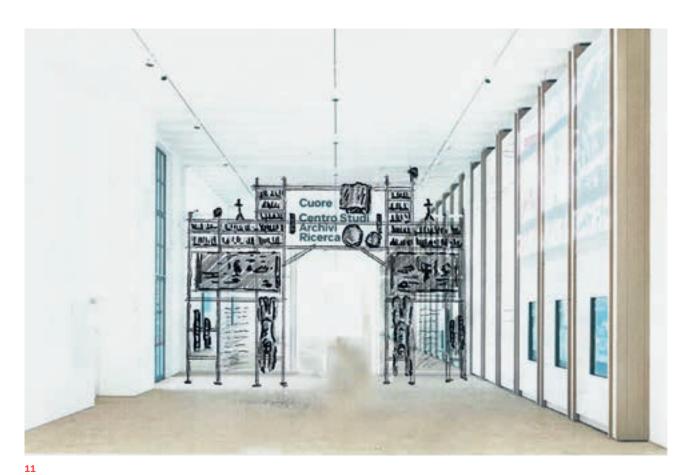




INEQUALITIES

122

MOSTRE





13

- 11 Justin Randolph Thompson, Those of Us Buried Alive Are Called Mineral Rich, 2025
- 12 Justin Randolph Thompson, Those of Us Buried Alive Are Called Mineral Rich, 2025
- 13 Gli artisti e i curatori in residenza presso la sede di Black Hystory Month Florence, Firenze, 4 febbraio 2025

Il primo presenta sulle sue facce le otto direzioni dei venti – a indicare una geografia del territorio d'azione - il secondo, due segni opposti, R (Ricco) e P (Povero), binomio inscindibile poiché l'uno è il riflesso dell'altro, il cui esistere è paradossalmente fondato su una sorta di "alleanza" malata, di sostegno reciproco. Su questo secondo dado, una sola faccia è apparentemente esente dal segno - in realtà introdotto attraverso il ricorso al braille, invito a una lettura che vada oltre al senso della vista – per superare rigide classificazioni e aprirsi a un margine di arbitrio. Il "vuoto" di una delle facce problematizza il rigido rapporto che intercorre tra singolo/comunità e il sistema delle politiche sociali, economiche, geografiche ed emozionali in cui siamo immersi. Jim C. Nedd tratta il tema della partecipazione civica e delle elezioni locali portando l'attenzione su invisibility e hypervisibility degli artisti neri in Europa. Nel lavoro in mostra, ha scelto di eliminare la figura umana per evitare la monumentalizzazione e la feticizzazione del corpo nero. Il suo approccio favorisce una modalità di rappresentazione che non cada in stereotipi visivi. Infine, la ricerca di Justin Randolph Thompson insiste sulla rottura delle dinamiche coloniali e sulla libertà di autodeterminazione, sia a livello personale sia artistico. Thompson esplora il concetto di "adattamento" imposto dalla società e come, tramite l'arte, sia possibile affrancarsi da tali vincoli. Attraverso il riferimento ai capelli, per esempio, descrive come il conformarsi a modelli estetici e culturali coatti possa diventare una prigione invisibile. La sua arte è un atto di consapevolezza e di scelta, un modo per sfidare e reinterpretare le convenzioni coloniali, rompendo la catena di appropriazione e adattamento. L'insieme di questi sguardi e interventi artistici e intellettuali contribuisce ad alimentare un confronto profondo e globale su paradossi e opportunità della città di Milano.

# TRIENNALE ON TOUR

"Triennale on tour" è il progetto che, nell'ambito di "Inequalities", la 24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano porta l'istituzione nei quartieri di Milano con l'obiettivo di approfondire e arricchire il lavoro di ricerca sviluppato per la mostra "Milano. Paradossi e opportunità" in un'ottica di ascolto, consapevolezza e coinvolgimento attivo della città.

Se la mostra, allestita in Cuore - Centro studi, archivi, ricerca di Triennale, si concentra sul mappare le diseguaglianze presentando paradossi e contraddizioni che caratterizzano la città di Milano per immaginare nuove politiche e progetti di integrazione sociale e culturale, "Triennale on tour" realizza, tra giugno e luglio 2025, una tournée partecipativa, durante la quale, con un mezzo mobile verranno raggiunti otto municipi della città di Milano proponendo iniziative, attività e momenti di incontro dedicati a bambini, adolescenti e famiglie in collaborazione con partner attivi sul territorio. "Triennale on tour" si inserisce in un'ampia riflessione condotta da Triennale sul proprio ruolo di istituzione culturale che non può

prescindere dal lavoro sui pubblici, in un'ottica di ampliamento

1 orizzontale, struttura itinerante "Triennale on Tour", 2025

di "Inequalities", la volontà di questo progetto è dunque quella di stimolare e incoraggiare la partecipazione culturale di bambini, adolescenti e famiglie del territorio milanese, accrescendone la capacità creativa e incoraggiando momenti di socializzazione e condivisione attraverso l'attivazione di pratiche multidisciplinari e nuovi formati di fruizione culturale.

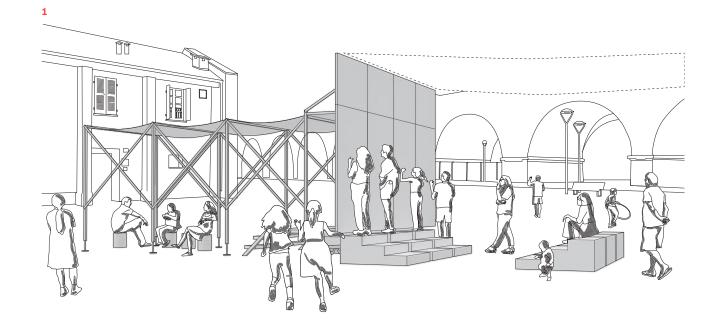
e diversificazione. Anche in linea con il tema sviluppato nell'ambito

La modalità di realizzazione di "Triennale on tour" è basata su un approccio di co-progettazione guidato e stimolato dal dialogo tra l'istituzione, le comunità di riferimento e partner quali Associazione Coi Ludosofici, Associazione Lilliput, Codici Ricerca e Intervento, ABCittà Società Cooperativa Sociale, Cascina Biblioteca cooperativa sociale, Associazione socio culturale Sunugal / CIQ - Centro Internazionale di Quartiere, ATIR e Biblioteca Chiesa Rossa, Villaggio Barona, Consorzio Cooperative Lavoratori / Zoia Officine Creative, Mitades, Associazione Porta Moneta.

L'ideazione e la progettazione del sistema itinerante che racchiude in sé differenti funzioni, sono affidate al collettivo orizzontale il cui impegno si concentra particolarmente sui nuovi bisogni sociali e sulla valorizzazione dello spazio pubblico contemporaneo. Il programma prevede la permanenza di "Triennale on tour" in ciascun municipio per tre giornate consecutive durante le quali saranno offerte: un'attività laboratoriale progettata da Triennale insieme al partner territoriale per rispondere alle esigenze specifiche della comunità di riferimento (attività per bambini declinata in tre fasce di età 3-5 anni, 6-11 anni, 12-18 anni); un'attività di disegno collettivo, continua e a ingresso libero, progettata da orizzontale; un momento di ascolto e condivisione con l'obiettivo di affiancare e valorizzare la programmazione già presente sul territorio anche attraverso la presentazione di performance live.

Alla fine delle attività sul territorio, per rafforzare la relazione con l'istituzione, le comunità di volta in volta raggiunte saranno invitate a concludere il percorso in Triennale con la visita gratuita alla 24ª Esposizione Internazionale.

"Triennale on Tour" è realizzato con il contributo di Fondazione Cariplo ed è parte di un più ampio progetto che vede Triennale Milano coinvolta nella presentazione del Secondo Rapporto Diseguaglianze di Fondazione Cariplo.



# CONNUS &

## 24° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TRIENNALE MILANO INEQUALITIES

13 maggio – 9 novembre 2025

#### Commissario generale

Stefano Boeri

# Direttrice generale Triennale Milano

Carla Morogallo

# In collaborazione con

Università Bocconi

Università Cattolica del Sacro Cuore

Università degli Studi di Milano

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Politecnico di Milano

#### Curatori mostre e progetti speciali

Giovanni Agosti

Jacopo Allegrucci Umberto Angelini

Nina Bassoli

Black History Months Milano

Beatriz Colomina

DAStU e CRAFT, Politecnico di Milano

Diller Scofidio + Renfro con Frank Willens

Norman Foster

Norman Foster Foundation

Federica Fragapane

Jermay Michael Gabriel Theaster Gates

Amos Gitai

Natalia Grabowska

Grenfell Next of Kin

Damiano Gullì

Maurizio Molinari National Biodiversity Future Center

Hans Ulrich Obrist

Nic Palmarini

Telmo Pievani

Politecnico di Milano

Marco Sammicheli

Serpentine SI Lab Bocconi

Jacopo Stoppa

Filippo Teoldi

Mark Wigley

Seble Woldeghiorghis

#### Ricerca

Beatrice Balducci

#### Partecipazioni internazionali

Angola

Arabia Saudita

Australia

Austria

Cile Cina

Cuba

Guinea Bissau Libano

Nazione Rom & Sinti

Partecipazione Transfrontaliera del Polo Nord

Perú

Polonia

Porto Rico

Qatar

Repubblica Ceca Repubblica d'Armenia

Togo

Ucraina

UN SDG Action Campaign Nazioni Unite

#### Identità visiva

Pentagram

#### Consulenza per l'accessibilità

Associazione Culturale Fedora

#### Laboratori e attività Education

in collaborazione con

ABCittà Società Cooperativa Sociale

Associazione Coi Ludosofici

Associazione Lilliput

Codici Ricerca e Intervento

#### Responsabile della sicurezza

Corrado Serafini

#### **Assicurazione**

GENERALI AG. MILANO TEODORICO



#### IN COLLABORAZIONE CON



Bureau International des Expositions



#### PARTNER ACCADEMICI











CON IL CONTRIBUTO DI

SOCI PARTECIPANTI FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO











MAIN PARTNER

PARTNERS



Fondazione Deloitte

**Deloitte.** 

idealista





EDUCATION PARTNER

MEDIA PARTNER

OOH PARTNER

TECHNICAL PARTNER

INSTITUTIONAL PARTNER











SI RINGRAZIA

Fondazione Ravasi Garzanti

367



Elena Vasco

Erica Corti Silvio Santini Antonio Tazartes

Direttore artistico Umberto Angelini

Organo di controllo

#### COMITATO SCIENTIFICO

Teatro, danza, performance

Umberto Angelini (Direttore artistico)

Architettura, rigenerazione urbana, città

Nina Bassoli

Arte contemporanea, Public program

Damiano Gullì

Design, moda, artigianato

Marco Sammicheli (Direttore Museo del

Design Italiano)

#### Pamela Palmi

Collegio dei revisori dei conti

FONDAZIONE LA TRIENNALE

Consiglio d'Amministrazione

Giulietta Bergamaschi

**DI MILANO** 

Presidente

Stefano Boeri

Stefano Boeri

Alda De Rose

Claudio Luti

Stefano Zecchi

Carla Morogallo

Direttrice generale

Stefano Bordone

Regina De Albertis

Sara Goldschmied

Fabio Cantale, Presidente

Elena Vasco, Vicepresidente

Antonio Liberato Tuscano

# TRIENNALE DI MILANO SERVIZI SRL

#### Presidente

Erica Corti

Consiglio d'Amministrazione

Antonio Calbi Frica Corti

Carla Morogallo, Amministratrice delegata

#### Organo di controllo

Adriano Benazzi

#### FONDAZIONE CRT TEATRO DELL'ARTE

#### Presidente

#### Consiglio d'Amministrazione

Giovanni Agosti

Elena Vasco

#### Direttrice generale Carla Morogallo

Barbara Premoli

#### STAFF

#### Produzione culturale

#### Responsabile

Violante Spinelli Barrile

#### Produzione

Roberto Giusti Biagio Roberto Adamo

Francesco Giorgi

Andrea De Santis

Giuseppe Utano Isabella Cursio

# **Esposizione Internazionale**

Laura Maeran

#### Assistenza alla curatela 24a **Esposizione Internazionale**

Beatrice Balducci

#### Assistenza alla curatela sezioni tematiche

Marilia Pederbelli Andrea Foffa

# Laura Testin Collezioni

Giorgio Galleani

#### Archivi e Biblioteca

Tommaso Tofanetti Claudia Di Martino Elvia Redaelli

#### Conservazione e restauro

Rafaela Trevisan Alessandra Vannini Ilaria Erika Lanfranconi

#### Centro Studi - visitina doctoral candidates

Filippo Balma, Politecnico di Milano - Dipartimento AUID Alessandro Pasero, Politecnico di Milano - Dipartimento AUID Miriam Pistocchi, Politecnico di Milano - Dipartimento AUID Giorgia Gibertini, Scuola di Dottorato dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

#### Tirocinanti

Benedetta Cirulli Beatrice Gallo Caterina Lunghini

#### Eventi e Public program

# Responsabile

Alessandra Cadioli

# Eventi

Luca Lipari Gabriele Savioli Helena Bocca Ozino Antonio Cosenza Marco Pirani

Dennis Caglioti

#### Comunicazione

#### Responsabile

Alessandra Montecchi

# Comunicazione e relazioni media

Chiara Chiapparoli Micol Biassoni Victoria Maleci

## Digital

Marco Martello Elena Gusperti Chiara Mari

#### Design

Dario Zampiron Giordano Cruciani Eleonora Morea Dario Verrengia

#### **Comunicazione Teatro**

Silvia Mazzei

#### Promozione culturale

#### Responsabile

Valentina Barzaghi

# Fundraising

Carlotta Arianna Benardelli Nicola Baraziol Elisa Porta Alice Rizzelli

# Promozione e servizi al pubblico

Silvia Bovio Michele Corna Daniela Sala Cristina Sturaro Maddalena Ghiara Lorenzo Guajana Camilla Chiari Federico Esposito Gabriele Freschi Sofia Leonardi Ylenia Lo Faro Giulia Panattaro

#### Coordinamento generale

Virginia Lucarelli

#### Affari istituzionali

Affari istituzionali

Maria Eugenia Notarbartolo Elena Anna Mosca

# Progetti istituzionali e bandi

Elisa Bello

Settore tecnico

# Responsabile

Clara Angioletti

#### Progetti architettonici

Nadja Strikovic Luigi Crucianelli

#### Manutenzione

Marta Mazzarisi Almir Aliaj

## Servizi generali

Franco Romeo Pasquale De Martino

#### Sostenibilità

Ilenia Corradin

# Tirocinanti

Irene Giorgetti

#### Amministrazione, finanza e controllo

#### Responsabile

Maria Luisa Bellizzi

## Amministrazione, finanza e controllo

Antonia Vitucci Elena Alessandra Cursano Angela Salurso Valeria Bartolotta

# Michela Marzano Ufficio acquisti

Irene Murello

#### Ufficio personale

Paola Macrì Marina Tuveri Chiara Bianchi Federica Palumbo

#### Tirocinanti

Chiara Marzi

#### Produzione teatrale

# Responsabile

Nicoletta Balestreri Produzione

# Valentina Tescari

Chiara Perrone Maria Teresa Cappello Michela Tosi

#### Ufficio tecnico Valeria Palermo

Matteo Massocco Danilo Tamburini Elisa Bortolussi Bartolo Cavallo Filippo Ragone

# Tirocinanti

Martina Pogliani Sofia Spadoni

369

# CITIES

#### A cura di Nina Bassoli

Progetto di allestimento

(AB)NORMAL Mattia Inselvini, Luigi Savio, Davide Masserini Con Andrea Derni, Federica Montingelli,

#### Contributi

#### The Book of Amos

Cesare Donadeo

Amos Gitai

#### **Grenfell Tower. Total System Failure**

Curated by: Kimia Zabihyan Works by: Chris Ofili, Khadija Saye, Noel Douglas, Grenfell Memorial Quilts (Quilts) Film by: Davide Rapp, originally conceived for the exhibition Grazie a Tuesday Greenridge

#### Spaesati. Dalle vele di Scampia alle villette del Litorale Domizio

A film by: Leonardo Galanti, Roberto Carro, Luca Rossomando, Salvatore Porcaro, originally conceived for the exhibition

#### Xholobeni Yards. Titanium and the Planetary Making of Shininess / **Dustiness**

Andrés Jaque / Office for Political Innovation (OFFPOLINN) With Nohnle Mbthuma Forslund, Siyabonga Ndovela, Margie Pretorius, Sinegugu Zukulu, ACC (Amadiba Crisis Comittee) and SWC (Sustaining the Wild Coast), Steve Hoffe, José Luis Espejo (sound research and direction); Farah Alkhoury (research and field recordings); Roberto González (coordination and design); Vivian Rotie y Pablo Sáiz del Río (fabrication); Jorge Cañón (AV consultant); Ignacio Farpón (lighting consultant); Wojciech Gajek and Michal Malinowsky (seismic recordings); Walter Ancarrow (text editing); Joseph Hazan (studio recordings), Imagen Subliminal Miguel de Guzmán + Rocío Romero (photographs in Venice), Farah Alkhoury (photographs in Xholobeni) With the support of Columbia University Graduate School of Architecture, Planning and Preservation; TBA21-Academy; Acción Cultural Española (AC/E)

#### **Ngarannam: Home Coming**

Tosin Oshinowo Film: Kachi Benson Special thanks: UNDP Nigeria

# The Game

Originally commissioned Bari International Archifestival 2021 "Border/Margins/ Boundaries" (Joseph Grima, Sofia Pia Belenky, Francesco Lupia, Camilo Oliveira). Special thanks: Alessandro Cariello and Francesca Romana Elisei

#### **Computational Compost**

Artistic Direction and Research: Marina

Otero Verzier. Project Coordination (Milan): Ana Robles Pére, Film: Manuel Correa and Marina Otero Verzier (Film Direction); Manuel Correa (Film editing); Emil Olsen (Sound design), Prototype: Marina Otero Verzier (Prototype design); Claudia Paredes Intriago (Prototype Coordination and Research); Claudia Paredes Intriago, Fernando Fernandez Sanchez, Pablo Saiz del Río (Prototype development); Pablo Saiz del Río (Technical consultancy, exhibition design, and structural systems); Fernando Fernandez Sanchez (Technical consultancy, digital system design and vermiculture); Felix Casanellas (Technical consultancy); Rocco Roncuzzi (Prototype Production). Collaborations: Donostia International Physics Center (DIPC): Txomin Romero, Silvia Bonoli, Raul Angulo, Jens Stücker.

Computational Compost was first commissioned for the exhibition 'Máquinas de Ingenio: Jakintzen Bidegurutzean,' at Tabakalera international centre for contemporary culture (Donostia - San Sebastian). Special thanks: Clara Montero: Ibai Zabaleta; Ane Agirre; David Pello; Ekhiñe Etxeberria; Iñaki Eguitegui; RISE.

#### Hyperlocal

Director: Andrea Amichetti; Editor in Chief: Piergiorgio Caserini; Editor: Matilde Manicardi: Art Director: Pietro Cazzaniga: Graphic Designer: Marco Radaelli; Photo Editors: Ivana Sfredda, Giorgio Cassano; Project Manager: Alvise Baia Curioni; Head of Special Projects: Alice Sossella

#### The Inujima Project

Exhibition Design by: Kazuyo Sejima & Associates, Co-curated by: Kazuyo Sejima and Yuko Hasegawa With Works by: Kazuyo Sejima & Associates, Office of Ryue Nishizawa, Tetsuo Kondo Architects, Ichio Matsuzawa Office, Takashi Homma, Yoshihiro Inada, With Support from: Fukutake Foundation, Obayashi Corporation, Shizen Energy Group, HOPPY Beverage Co., Ltd.

#### **Elephant Food House: Human and** Non-Human Nation

Boonserm Premthada, Bangkok Project Studio Installation originally conceived for the exhibition

**Dipdii Textiles** Anna Heringer, Studio Anna Heringer Embroidery Masterplan Rudrapur: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles; Embroidery Anandaloy ground floor: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles; Upcycled Sari Blanket: Dipdii Textiles; Apology speech at the UIA World Conference of Architects: Anna Heringer, Dipdii Textiles; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Lara Odionikhere; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Emilia; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Mona; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Pascal

Giesen, Benjamin Schittenberger, Julian Schultheis; Teenager Participation Poetry: Studio Anna Heringer, Dipdii Textiles, Sarah; Dipdii Textiles Shirt: Anna Heringer, Dipdii Textiles; Burned shirt: Anna

Textiles partially produced by Triennale Milano for the exhibition

#### Teeter-totter wall

Ronald Rael & Virginia San Fratello

#### **ABC of Incremental Housing**

WE ELEMENTAL Alejandro Aravena, Gonzalo Arteaga, Juan Cerda, Diego Torres, Víctor Oddó, Clemence Pybaro, Diego Hurtado, Cristián Martínez, Pedro Hoffman, Génesis López, Suyin Chia, Chiara Consigliere, Javiera Garafulich, Benjamín Fernández, Mara Cruz, Bárbara Maldonado, Alonso Cáceres, Valentina Rojas, Cote Salfate, Maria Eugenia Morales and Alejandra Lamarca. Drawings, Photos, Models, Renders and Videos courtesy of ELEMENTAL.

#### Plug-in Houses

People's Architecture Office Principals: He Zhe, James Shen, Zang Feng, Team: Smile Leung, Lin Mingkai, Li Zhenghua, Anouchka Van Driel, Feng Ziqing, Kong Ming, Sha Jinghai, Chen Yihuai, Sun Liming, Zhang Xiao, Cui Gangjian, Xiang Weixing, Xie Jun, Xu Xi, Jiang Hao, Zhang Minghui, Gao Tianxia, Yuan Yingzi, Zhang Meng, Qi Ji, Yue Wenbo, Yang Quanyue, Hou Yingqi, Wan Yuexiao, Luo Qinming Plugin House Company Cofounders: Anmol Mehra, James Shen, He Zhe, Zang Feng, Team: Lauren Hartnet, Matt Arnold, Chris Baker, Holly Hodge, Lung Chi Chang of NALA Architects

#### **Apan Housing**

MOS Architects Project team: Michael Meredith, Hilary Sample, Cyrus Dochow, Paul Ruppert, Fancheng Fei, Michael Abel, Mark Acciari, Lafina Eptaminitaki, Mark Kamish, Photographer: Jaime Navarro, Editors: MOS (Michael Meredith, Hilary Sample, Cyrus Dochow, Paul Ruppert, Fancheng Fei, Michael Abel, Mark Acciari, Ben Dooley, Jarincy Flores Rodriguez), Translators: I. Michan-Guindi, J. García, Mosqueda, Graphic Design: Studio Lin. NYC, Collaborators: S. Pantoja Lara, G. Galicia, R. Agraz Orozco, J. Luis Ambrosi, Sánchez, Gabriela, Etchegaray, B. Luis Rogelio, G. Pimienta Magar, J.C. Cano Aldana, P. Vera, M., Sánchez Prieto, A. Cuellar, P. Perez Palacios, A. de la Concha Rojas, D. S. Dellekamp González Ullola, J. Schleich, F.E. Sánchez Aguilar, A. F. Canales González, F.J. Pardo, Rembis, F. Escobedo Lopez, L. B. Springall del Villar, Julio Gaeta, M. Griffin, J. Enright, J. de Villar Martínez, C. Chacon Pérez, J. B. Carral O'Gorman, A. Nuño, C. Mac Gregor, C. Y. de Buen Richkarday, J. Hah Bloom, F. Pita, A. Pereles, W. Ickx, C. A. Bedoya Ikeda, M. Rojkind Halpert, R. Montiel Saucedo, R. N Thomsen, C.

Iturbide, G. Carrillo, I. García Rodríguez, A. de Garay Montero, E. Norten Rosenfeld, T. Bilbao Spamer, A. Kalach Kichik, A. Zago, C. Zeller, I. Moye Verduzco, F. Orensanz Escofet, R. Duran, G. Borasi, M. Meredith, H. Sample, A. Lin, Instituto del Fondo Nacional de la Vivienda para los Trabajadores, D. Penchyna Grub, C. Zedillo Velasco, M. Macías Robles. S.B. Fernández Cortina, R. Riva Palacio Pontones, O. Cedillo Villavicencio, M. de la Luz Ruiz Mariscal, J. Alejandro Chávez Presa, E. Saad Gánem, A. Somuano Ventura, G. Reséndiz Serrano, H. Rubén Pérez Ramírez, J. L. A. Alvarado, R.A. Bravo Piñán, J. M. Pelavo Cárdenas. O. Augusto Lopez Velarde, A. Núñez Serrano, F. Diarte Martínez, A. G. Cerda Edmann, A. Garcia de Leon Pereyra, J. R. Aguirre, A. de la Mora, L. A. de Leon, C. Farah, J. Garciadiego, Á. Hernández, A. Pérez, M. de Lourdes Suárez, J. Gomez Candela, A. Phillips Collantes, F. Velasco Mora, J. Fronjosa Aguilar, H. Gutiérrez Gutiérrez, F. Santillán Carrillo, R. Ignacio Cardona Gutiérrez, L. Zetina Mijares, B. Lopez Palafox, J. Díaz Cardoso, X. Morales Ramírez, D. I. Romero Ramírez, D. Guadalupe O. Barron, R. Jiménez Alvarado, E. Carballo, F. Ceballos, L. Jeremías Diez Canedo, R. Escandon, L. J. Hernández, E. Márquez Larios, M. Lugo, V. Romualdo Minero, E. Coral Muro, L. A. Olivares, R. M. Ortiz, M. I. Pacheco, J. Soto Pérez, M. E. Rodriguez, K. Sedeño, K. G. Aguilar, Rebeca Aguirre, L. Bernal, J. de la Luz Esparza, J. S. Esparza, S. García, M. E. Gutiérrez, A. Hashimoto, J. A. Hernández, R. Hernández, J. G. Lopez, I. B. Martínez, N. J. Núñez, E. Nadxialv Reyes, L. R. Ruiz, R. Solé, Additional support: Princeton University School of Architecture and Columbia University GSAPP. This publication is made possible in part by the Barr Ferree Foundation Fund for Publications, Department of Art and Archaeology, Princeton University.

Moran, J. R. M. Gutiérrez, M. Rocha

#### Petit School

MOS Architects

Project Team: Michael Meredith, Hilary Sample, Paul Ruppert, Lafina Eptaminitaki, Charles Dorrance-King, Structural Engineer: Bollinger + Grohmann Ingenieure, Paris. Photographer: Iwan Baan

## Ger Plug-in

Joshua Bolchover (Lead Architect) and John Lin, Rural Urban Framework The University of Hong Kong; Jersey Poon; Chiara Oggioni, Project Partner: GerHub: Badruun Gardi and Enkhjin Batjargal, Ecotown NGO: Odgerel Gansukh, Wood supplier: Shinest Co. Ltd, Environmental Consultant: Chad Mckee (Concept design phase), Funding: Hong Kong Jockey Club Charities Trust (as part of the Jockey Club HKU Rural-Urban Design Project), YPO ASEAN United, Supporting Institutions: The University of Hong Kong, HKU School of Professional and Continuing Education, Students: Chan Hin Hung, Chan Shu Man, Chan Yuen Shing, Chang Chun Hong

Gordon, Chang Lok Him, Cheung Sum Yi Dylan, Cho Quentin, Cho Tsun Shing, Chung Bing Tsun, Ho Jun Yin, Ko Chin Wang, Lai Hiu-lam Natalie, Lai Shu Fun, Lau Hio Lam, Lau Nicholas Clarence, Lee Sum Yu, Li Chung Yan, Li Wing Ho, Lin Yingying, Lo Chui Ha Jessica, Ma Kwun Ho Marco, Ming Yujie, Ng Pan Chi, Poon Wing Ho, Pu Chunpeng, Sze Ho Fung, Tam Kim To, Tang Sin Yi, Tang Siu Yeung, Tong Ka Hei Surin, Wong Gracia Yue Yee, Wong Ho Yuk, Wong Suet Ying, Wu King Tim, Yau Kai Shing, Yeung Hin Lun, Yip Shan Shan, Yiu Hin Lok, Yu Yat Shun

#### The Traditional House of the Future

The Building Society, Hong Kong Design: Lidia Ratoi and John Lin / The University of Hong Kong, On-site 3-D Printing: Professor Xu Weiguo / Tsinghua University, Woodworking: Liu Anhai with local carpenters, Project Leader: Yi Sun, Project Team: Bo Yee Lau (Team leader in Spring 2022), Chau Ka Yee, Priscilla Chi Kar Yee, Osten Chan Chun Ngok, Wang Mengyan, Jenny Hsiao and Year 2 students HKU, On-site Team: Sun Chengwei, Zhao Xiayu, Hu Hanyang, Documentation: Deng Rui Rui, Motong Yang, Liu Chang, Completion: January 2023, Funding: This project is partially supported by the Teaching Development Grant of The University of Hong Kong

#### El Tendedero

Project: Mónica Mayer Installation originally conceived for the exhibition curated by: Sex & the City (Florencia Andreola and Azzurra Muzzonigro) In collaboration with: Lato B

#### **Tropical Terrarium**

Manuel Herz Architects, Manuel Herz, Francesca Mautone Installation originally conceived for the exhibition

#### Vienna. 100 Years of Inequality

Michael Obrist (feld72 / TU Wien) with Adna Babahmetović, Tatiana Bergmeister, Bernadette Krejs, Christina Lenart, Diego Martinez, Veronika Wladyga, Costanza Zeni Installation originally conceived for the exhibition

#### **The Liminal Archive**

Limbo Accra, Dominique Petit-Frère and **Emil Grip** in collaboration with Thomas McLucas Installation originally conceived for the exhibition

# Los Angeles on Fire

Michael Maltzan Architecture Michael Maltzan, Tim Williams, Hannah Hoyt, Nana Komoriya, Kinamee Rhodes, Sarina Vega, Nelson Henriquez Installation and video originally conceived for the exhibition

#### The Large City

OFFICE Kersten Geers David Van Severen Team: Kersten Geers, David Van Severen,

Jelena Pancevac, Matteo Silverii, Marie Bemelmans; Photography: Stefano Graziani; Graphic design: Joris Kritis; Università della Svizzera italiana Accademia di architettura: Walter Angonese, Riccardo Blumer, Marco Della Torre, Antoine Turner: Atelier Geers (2023/24), Assistants: Guido Tesio, Chiara Malerba; Students: M. Neiva, M. Porcino, F. Zorilla, R. Reggiani, M. Matthys, C. Serra, E. Cipolla, S. Archilli, M. V. Giani, C. Pasti, C. Valli, T. Whiting, K. Beck Myreng, F. Tucci, F. Montagna, I. Suciu, S. Costache, S. Bystrov, J. Park, M. Mari, F. Santos, P. Miquel, L. Bonazzi, N. Pasti, M. Heleno, M. Narbel, G. Bertolero, J. Gioanina, S. Bonapace, L. Dalsasso, S. Arlati, B. Assolari, M. Rea, S. Fornasari, F. Söderholm, M. Ossola, E. Peduzzi, T. Li, N. Moser, D. Peverelli, M. Splendore, M. Poma, J. Unterthurner, V. Jabbour, T. Tsumuraya, F. Gallone, H. Boje, P. Bertolini Installation originally conceived for the exhibition

#### Meizhou Island

DnA\_Design and Architecture Principal architect: Xu Tiantian; Location: Meizhou Island, Putian City, Fujian Province, China; Client: Putian Meizhou Island Tourism Service Co., Ltd: Model scale: 1:5000 originally conceived for the exhibition

Film: Into the Island (2024 | 41 min). conceived by Francesco Garutti and Irene Chin, directed by Joshua Frank, and produced by the Canadian Centre for Architecture as part of the film and exhibition series Groundwork

#### House Europe

HouseEurope! (houseeurope.eu), s+ (station.plus, D-ARCH, ETHZ), b+ (bplus.xyz)

Team: Giacomo Ardesio, Severin Bärenbold, Arno Brandlhuber, Ludwig Engel, Olaf Grawert, Jonas Janke, Roberta Jurčić, Alina Kolar, Amélie Lambert, Maximilian Lewark, Josiane Schmidt, Alexander Throm, Technical collaborators: BUREAU N (communication), WVH -Wiegand von Hartmann (graphic design), Supporters: D-ARCH Department of Architecture of the Swiss Federal Institute of Technology

Film: Power to Renovation (2024), Author and Director: Olaf Grawert: Team: Severin Bärenbold, Lukas Fischötter, Josiane Schmidt; Renovation Story: KLEIBURG DE FLAT (2024) by Charis Gersl, Jule Jünger, Julia Tanner Footage Urania: INTERFERENCES (2024) by Giovanni Pedrini; Contributors: Ann Pettifor, Aris Komporozos-Athanasiou, Joanna Kusiak, Charlotte Malterre-Barthes, Reinier de Graaf, Oana Bogdan, Barbara Metz, Anne Lacaton, Jean-Philippe Vassal, Ruth Schagemann, Thomas Bernauer: Sources: Architects Council of Europe, The Architectural Profession in Europe, Sector Study, 2022 European Environment Agency, Greenhouse gas emissions from energy use in buildings in Europe, 2024 European Environment Agency, Addressing the environmental and climate

CREDITS & COMMUNITY

INEQUALITIES

footprint of buildings, 2024 HouseEurope!, station.plus, Market research study on Renovation, Existing vs. Demolition/ Reconstruction, 2024

Map: Milan Demolition and Construction ATLAS 2014-2024, HouseEurope! @ Domus Academy (2025), Author: Eloise Greet Desrumaux, Aditya Shirish Ghorpade, Pranay Mistry, Dhyan Srinivasi & Efe Tasci with Timothy Power / Domus Academy, Fosbury Architecture Veronica Caprino, KoozArch, Federica Zambeletti. The map was developed from the research "SOIL > cement" by Federica Zambeletti, KoozArch for the Urban Centre of Milan. Installation originally conceived for the exhibition

#### Music and Muharraq

Noura Al Saveh Project credits: Pearling Path team, Bahrain Authority for Culture and **Antiquities** Installation originally conceived for the

#### **Liminal Ghettos**

MIT Senseable City Lab (Carlo Ratti, Director; Fábio Duarte, Principal Research Scientist; Paolo Santi, Principal Research Scientist)

Singapore Calling: Yang Xu and Alex Bely (research), Wonyoung So (visualization), Lenna Johnsen (editing) Stockholm Flows: Cate Heine and Cristina Marquez (research); Eunsu Kim, Tom

Benson, and Claire Gorman (visualization); and Umberto Fugiglando (manager) Liminal Ghettos: Eunsu Kim, Cate Heine, and Claire Gorman US-15: Timur Abbasov, Cate Heine,

Sadegh Sabouri, and Arianna Salazar-

Miranda (research) Diego Morra (MIT), Pedro Cruz and Nicholas Pietrinfeno (Northeastern University) (visualization)

#### Chapters series: Infrastructure & Housing

51N4E Brussels 2040 vision for the future of metropolitan Brussels: In collaboration with: I'AUC, Bureau Bas Smets, MINT, Urban Solutions, Choros: Client: Brussels Region, AATL; TRACK, the reactivation of the former train museum: Self-initiated, in collaboration with: Urban Foxes, Sint Lukas Academie, LaFourna, Sew4Life, GamingCorp, Rebelle, LabNorth Macobo engineers; With the support of: Up4North, NMBS. Flanders State of the Art. Tapestry produced in the framework of the exhibition 4X4 4 visions on the north-south iunction that took place in the Centre for Fine Arts Brussels from December 2012 until Januray 2013; Drawing: Chloé Nachtergael (51N4E)

#### The Arsenal of Exclusion and Inclusion Interboro

The Arsenal of Exclusion & Inclusion: Tobias Armborst, Daniel D'Oca, Georgeen Theodore, written and edited with Riley Gold Installation originally conceived for the exhibition: Tobias Armborst, Daniel D'Oca, Georgeen Theodore (Principals); Doris Qingyi Duanmu (Project Designer); with illustration by Lesser Gonzalez

#### Archeologia sovversiva

Laboratorio Roma050 promosso da Roma Capitale e Assessorato all'Urbanistica con Risorse per Roma S.p.A Laboratorio Roma050: diretto da Stefano Boeri e coordinato da Matteo Costanzo ed Eloisa Susanna, con Giorgio Azzariti, Giulia Benati, Jacopo Costanzo, Margherita Erbani, Carmelo Gagliano, Susan Isawi, Riccardo Ruggeri and Marco Tanzilli Progetto fotografico sull'Archeologia: Giovanna Silva

Progetto fotografico sulle Vie Consolari: Isidoro Galluccio Intervista: Andrea Carandini Con il supporto di: Dipartimento di Scienze

dell'Antichità di Sapienza Università di Roma e Fondazione Transform Transport

#### Lotus insights

A cura di: Gaia Piccarolo, Maite García Sanchis

Sound installation e video: propp In occasione della della 24ª Esposizione Internazionale, "Lotus", in collaborazione con Triennale Milano, elabora tre numeri speciali stimolati dal tema Inequalities, il cui esito prende in mostra la forma di tre momenti di riflessione teorica sul destino delle città.

Approfondimenti site specific: Society and Community da "Lotus" 175, Sustainable Development da "Lotus" 176. The New Landscaping da "Lotus" 177

#### Allestimento

Produzioni Milano

# Trasporti Zurcher Italia

**Partner Tecnici** 



#### **VERSO UN FUTURO PIÙ EQUO**

#### A cura di

Norman Foster e Norman Foster Foundation

#### Team

Norman Foster Foundation

Norman Foster Elena Foster

Alberto Rioperez Valcarcel, Alejandro Guerrero Neira, Alicia Valdivieso Royo, Camila Chamorro Segura, Celia Redondo Gómez, Clara Derrac Soria, Daniel Liang Xu. David Buelta Fernández, David González Márquez, Diego López Urruchi, Diego Tobalina González, Fabiana Vanini Fabro, Franz Baumbach, Gregorio Maya Parra, Irene Martin Lugue, Irene Pedrazuela Anguita, Isabelle May, James Jago, Juan Carlos Calinchi, Lavinia Longanesi Cattani Lora, Lucila Rodríguez Jurado, Olivia Poston, Palmira Carnero Dorado, Paloma Diaz Pena

#### Sponsor

La Norman Foster Foundation ringrazia i suoi sponsor per il loro generoso supporto in questa mostra

# Bloomberg Philanthropies

ZETHAUS

# **Empty**



# kvadrat



Progetto Odisha: Tata Trusts, Space

Progetto Kharkiv Masterplan: UNECE, UN4UkrainianCities, Kharkiv City Council, ARUP, Kharkiv Architects Group, Harvard University, University of Oxford, MIT City Science, BMZ and GIZ

**Progetto Essential Homes Research** Project: Holcim and Empty&BAU Progetto Nuclear Battery: ANPEG MIT **Progetto Industrialised Construction** System: ZETHAUS, a dst group company (Project Owner), NFF, ARUP, A400, Ines Lobo and Bysteel (Architectural & Engineering Team), Bysteel fs, BAU, dte, tmodular and Rangel (Prototypes Team)

#### **RADIO BALLADS**

#### Curato e prodotto da

Serpentine: Amal Khalaf, Former Curator, Civic

Projects Elizabeth Graham, Former Associate Curator, Civic Projects

Layla Gatens, Former Assistant Curator, Civic Projects

Hans Ulrich Obrist, Artistic Director Natalia Grabowska, Curator at Large, Architecture and Site-specific Projects e Damiano Gullì, Triennale Milano

#### Opere di

Sonia Boyce, Helen Cammock, Rory Pilgrim, Ilona Sagar

#### Traduzioni testi video

Ema Stefanovska

#### Si ringraziano

andriesse eyck gallery, APALAZZOGALLERY, Hauser & Wirth, Kate MacGarry, Maureen Paley Gallery, Serpentine, Laura Shacham

#### MILANO PARADOSSI E OPPORTUNITÀ

#### Coordinamento progetto

Seble Woldeghiorghis

#### A cura di

Damiano Gullì e Jermay Michael Gabriel, direttore Black History Months Milano

#### Collaborazione scientifica

SI Lab Bocconi - Alessandra Casarico, Felix Eychmüller, Chiara Serra

# Progetto di allestimento

orizzontale

#### Animazione video e visualizzazione di dati

propp

#### Opere di

Leyla Degan, Theo Imani, Délio Jasse, Muna Mussie, Jim C. Nedd, Justin Randolph Thompson

#### Allestimento

Plotini Allestimenti

#### In collaborazione con



# TRIENNALE ON TOUR

## Progetto del mezzo itinerante e playground

orizzontale

#### Partner territoriali

Municipio 2: ABCittà Società Cooperativa Sociale

Municipio 3: Cascina Biblioteca

cooperativa sociale

Municipio 4: Associazione socio culturale Sunugal / CIQ - Centro Internazionale di **Ouartiere** 

Municipio 5: ATIR e Biblioteca Chiesa

Rossa

Municipio 6: Villaggio Barona Municipio 7: Consorzio Cooperative

Lavoratori / Zoia Officine Creative

Municipio 8: Mitades Municipio 9: Associazione Porta Moneta

#### Attività laboratoriali in collaborazione con

Associazione Coi Ludosofici Associazione Lilliput Codici Ricerca e Intervento

#### **Azioni performative**

Annamaria Aimone Radio Raheem Scomodo

#### Realizzato con il contributo di

Fondazione Cariplo

## LO SPAZIO DELLE DISUGUAGLIANZE: AMBIENTE, MOBILITÀ E CITTADINANZE

#### A cura di

DAStU e CRAFT, Politecnico di Milano

#### Gruppo di lavoro DAStU, Politecnico di Milano

Alessandro Balducci (coordinamento scientifico), Martina Boyo, Massimo Bricocoli, Nicola Colaninno (coordinamento progettazione modello fisico), Grazia Concilio, Marta Cordini, Valeria Fedeli, Maryam Karimi, Giovanni Lanza, Farah Makki, Cristiana Mattioli, Eugenio Morello, Gloria Pessina (coordinamento editoriale), Agostino Petrillo, Marco Peverini, Paola Piscitelli (coordinamento produzione audiovisiva), Paola Pucci, Ilaria Tosoni, Doruntina Zendeli

#### Cortometraggi

Paola Piscitelli (soggetto, regia, concept installativo, ricerche archivi e montaggio), Paolo Turla (montaggio / editing supervisor), Saverio Damiani (suono e concept installativo), Nora (animazioni)

Modello fisico con proiezione dati DAStU, Politecnico di Milano: Nicola Colaninno (progettazione, dati e mappe), Gabriele Stancato e Doruntina Zendeli (dati, mappe ed elaborazione proiezioni), Nilva K. Aramburu Guevara, Martina Bovo. Massimo Bricocoli, Lorenzo Caresana, Grazia Concilio, Alessandro Coppola, Marta Cordini, Mohamed Elgohary, Maryam Karimi, Giovanni Lanza, Cristiana Mattioli, Andrea Parma, Marco Peverini, Paola Pucci, Daniele Viarengo (dati e mappe), Eugenio Morello e Barbara E. A. Piga (supervisione) con il supporto di Viviana Giavarini e Fabio Manfredini

Politecnico di Milano: Renato Aiminio e Barbara Sironi - LaborA (stampa modello 3D)

(MAUD - Mapping & Urban Data Lab)

Progetto di allestimento (AB)NORMAL

# Allestimento

Produzioni Milano

In collaborazione con



#### ATLANTE DEL MONDO CHE CAMBIA

#### A cura di

Maurizio Molinari

# Design e realizzazione

Tundrastudio, Colorzenith

Le cartografie esposte sono rielaborazioni dai volumi di Maurizio Molinari pubblicati per Rizzoli:

Atlante del mondo che cambia (2021), Il ritorno degli imperi (2022), Mediterraneo conteso (2023), La nuova guerra contro le democrazie (2024). Per gentile concessione di Rizzoli

#### FORME DI DISUGUAGLIANZE

#### Un'installazione di

Federica Fragapane

# Progetto di allestimento

Midori Hasuike

#### **Editing**

Veronica Vannini

#### **Technical partner**

HYLEtech

#### **471 GIORNI**

#### Un'installazione di

Filippo Teoldi

### Progetto di allestimento

Midori Hasuike

#### Allestimento

Bertone Design Group

#### Si ringraziano

Bianca Ambrosio, Luca de Angelis, Anton del Bianco, Corrado Fumagalli, Ainslie Johnstone, Planet Labs PBC, Corey Scher e Jamon Van Den Hoek, Sondre Solstad

#### WE THE BACTERIA APPUNTI PER UN'ARCHITETTURA BIOTICA

#### A cura di

Beatriz Colomina e Mark Wigley

#### Assistenza alla curatela

Guillermo S. Arsuaga

#### Assistenza alla ricerca

Foivos Geralis, Alessandro Pasero, Sergio Perdiguer Torralba

#### Progetto di allestimento

GRACE (Giacomo Cantoni, Ekaterina Golovatyuk, Ksenia Bisti, Lorenzo Bondavalli, Lorenzo Mennuti)

#### Grafica

Hubertus-Design con Fabio Furlani

#### Progetto speciale THE CORNER PROBLEM

Film di Diller Scofidio + Renfro in collaborazione con Frank Willens Regia: Elizabeth Diller, Performer: Frank Willens, Project Manager: Daniel Landez, Team: David Allin, Bryce Suite

Installazioni Site-specific

#### DAFNE'S SKIN, MICROBIALLY INDUCED, ROBOTICALLY MONITORED **PATINAS**

MAEID Büro für Architektur & transmediale Kunst (Daniela Mitterberger and Tiziano Derme)

Design and construction: Michal Miśków, Clemens Conditt, Leonie Felger, Software architecture: Andrea Reni. Al / sound: Martin Gasser, CGI images / sound: Lorem, Luca Pagan, AR fabrication: Eleni Alexi (XAIA lab, Princeton University), Robotics: Embodied AI (Max Polzin and Kai Junge), Living Material Design: Dalia Dranseike (Macromolecular Engineering Lab at ETH Zurich), Sponsors:

Princeton University - School of Architecture, Princeton University -CreativeX, ETH Zurich - Institute of Technology in Architecture, Austrian Cultural Forum Milan, Gasser Schindeln, Technical partners: Carl Stahl ARC GmbH, SANlight GmbH, Spraying Systems Inc., Academic Partners: Princeton University - School of Architecture, ETH Zurich, University of Wyoming

#### DARK EARTH

Paulo Tavares and Studio AUTONOMA (Paula Marujo, Amanda Klajner) **Production:** Terraformae (Alberto De Checchi, Sveva Bizzotto)

#### **DEEPFOREST<sup>3</sup>**

ecoLogicStudio (Claudia Pasquero, Marco Poletto)

Academic partners: Innsbruck University, The Bartlett UCL, Project team: Claudia Pasquero, Marco Poletto con Jasper Zehetgruber, Francesca Turi e Alessandra Poletto, Prototyping

support team: Jonas Wohlgenannt, Korbinian Enzinger, Felix Humml, Bo Liu, Mika Schulz, Michael Unterberger, Marco Matteraglia, Beyza Nur Armağan, Beatrice Gonzales Arechiga e Xiao Wang

#### **FABRICATING MICROBES**

Footprint Project (David Benjamin, Ray Wang, Brian Lee, Columbia University GSAPP) e Wang Lab (Harris Wang, Yuanyuan Huang, Daniel Shneider, Columbia University Irving Medical Center) Con Brooklyn Digital Foundry e Ecovative. Sponsor: Columbia University, GSAPP

#### FATBERGS AND MICROBIAL **INHABITABLE MACHINES**

Lydia Kallipoliti & Hayley Eber Design Team: Loretta Koch & Vaida Kidykaite, Fatberg research, design and production: Alexandros Tsamis & Foteini Kalikouni, Sound: Chrisi Nanou, Sponsors: Columbia University, GSAPP, Center for Architecture, Science & Ecology [CASE], Elise Jaffe & Jeffrey Brown

#### **MICROBIAL MIGRATIONS**

Philippe Rahm architectes (Philippe Rahm, Muriel Maggiol)

Orkan Telhan + elii [oficina de arquitectura]

Team leader: Aya Sellami

#### **SALIVATIONS**

(Uriel Fogué, Eva Gil, Carlos Palacios) Collaborators: Ilkay Civelek, Teresa Martínez, Javier Élices, Jorge Zurita, Production: Damiano Benuzzi, Participants: Un folto gruppo di altri microbi e i loro partner (cani e umani), tra cui Bailey, Arzu, Çaça, Fatih, Kahve, Betül, Gatsby, Jason, Acknowledgements: Lorenzo Airaghi, Leonardo Benuzzi, Enrico Forestieri, Riccardo Momesso, Stefano Marelli, Nina Alejandra Mesia, Deniz Oguz, Giulio Pellizzoni

### SPIKA: STRUCTURAL PROTECTION FOR HOLOBIONT KARYOTYPE **ASSEMBLY**

Rachel Armstrong and the My-Hy Consortium

Microbial Hydroponics (My-Hy) Consortium: Catholic University of Leuven (Rachel Armstrong, Ezgi Ogun, Isil Yucel), University of Southampton (Ioannis Ieropoulos, Dibyojyoty Nath, Jeremy Baker, Natasha Tait), University of the West of England (Neil Willey, Mukesh Sharma, Segun Ogunmefun), CIB Spanish National Research Council (Jorge Barriuso, Ignacio Baquedano, Alicia Prieto), Sony Computer Science Laboratories (Peter Hanappe, Lenon Modesto, David Colliaux, Alienor Lahlou), BioFaction (Markus Schmidt, Uliana Reutina, Günter Seyfried, Camillo Meinhart, Sandra Youssef, Ines Sarazin), Funding: EIC Pathfinder Challenges Portfolio 'Carbon Dioxide and Nitrogen Valorisation and Management' under grant agreement 101114746, Text, Narrative and Sound: Rolf Hughes, Bioreceptive

Panels: Marie Melcore, Anna Vershinina,

Anna Della Valle), Parasite: Wesly Jacobs,

**Bioreceptive Panel Inoculation:** Politecnico di Milano (Salvatore Viscuso. Print Place, Jannes Moons, Content development: Bilge Can, Local On-Site scientific team supervisor: Pierangela Cristiani

#### THE TRANSSPECIES PALACE

Andrés Jaque / Office for Political Innovation (OFFPOLINN) con VIPEQ **Design and Coordination Team:** Roberto González García, Gema Marín, Scientific Research: Asunción de los Ríos (Museo Nacional de Ciencias Naturales of Madrid, CSIC), Gokce Ustunisik (American Museum of Natural History AMNH -New York-, Department of Geology and Geological Engineering South Dakota School of Mines and Technology); Tanvi Govil (Department of Chemical and Biological Engineering South Dakota School of Mines and Technology), Production: Vipeg (Mouad Kheffache, Adrián del Río), 18 piés de altura (José María Miñarro), Vidrocén, Aqualife (Antonio Alfonso, Toni Postius)

#### **Nuove opere**

# **BACTERIAL FRAMES**

Film di Davide Rapp

#### **BACTERIAL GARDEN**

Jocelyn Beausire

#### THE TWO SIDES OF THE SAME COIN

Laura Kurgan, Dan Miller e Adam Vosburgh. Sponsor: Columbia University, GSAPP

#### **UNDERNEATH MILAN**

Tal Danino, Danino Synthetic Biological Systems Lab, Columbia University con Julia Rae Kirby e Charlize Sze

# Opere di

Alex Bentley e Simon Carrington, Hans Busstra e Gaël McGill, Scott Chimileski e Roberto Kolter, Massimo Galli e Riccardo Nodari, Carter Horton, Ivan Lopez Munera, Martin Oeggerli, Alan Sonfist, Sarah Schneck e Steven Lawrence, Tasha Sturm

#### Allestimento

Bresciani Fabbro, Marzorati Impianti, Produzioni Milano

#### Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

# Un ringraziamento speciale

Graduate School of Architecture, Planning and Preservation, Columbia University School of Architecture, Princeton University

# Si ringraziano

Perla Armaly e Shany Barath, Martin Blaser e Maria Gloria Dominguez-Bello, Francesca Cappitelli, Alissa Eckert, Manuel Fankhauser e Dominik Steiger, Bisserka Gaydarska, José M. Gómez, Evan Groover, Nicholas Karavolias, Jacob Kegerreis, Martin Margiela, Edmund Moody, James Rawson, Niccolò Reverdini, Daniel Savoy, Karl-Göran Sjögren, Elizabeth C. Turner,

Shuhai Xiao, Maoyan Zhu

е

Alvar Aalto Foundation, Biblioteca Storica del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Centro Nazionale di Studi Manzoniani - Casa Manzoni, Civica Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli", Castello Sforzesco, Ecomuseo dei Lazzaretti Veneziani, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Instituto Lina Bo e P.M. Bardi / Casa de Vidro, Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere. Museo di Storia Naturale - Comune di Milano, Sabap-MI su concessione del Ministero della Cultura. Università degli studi di Milano - Centro Apice, Wellcome Collection

#### UN VIAGGIO NELLA BIODIVERSITÀ OTTO STAZIONI SUL PIANETA TERRA

#### A cura di

Telmo Pievani con la collaborazione di Massimo Labra e Maria Chiara Pastore, National Biodiversity **Future Center** 

## Progetto di allestimento

Studio GISTO

#### Opere di

Davide Biancucci, Violaine Buet, Marino Capitanio, Max Casacci, Marco Cazzato, Marta Cuscunà, Luigi Ferrajoli, Elio Ferrario, Peter Godfrey-Smith, Gianni Maroccolo, Ori Orisun Merhav, Michael Prime, Lorenzo Possenti, Studio SS16, Wim Van Egmond, Paola Villani

# Allestimento

Nolostand

#### Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

#### Si ringraziano

Alberto Barausse, Michele Bernardi, Ilaria Bruni. De Zotti Manufatti Veneziani In Legno Di Bricola, EMERGENCY, Francesco Ferrarese, Federica Foligni, Simonetta Fraschetti, Domenico Fulgione, Simonetta Gola, Igus, IMARTS - International Music and Arts, Massimo Labra, Jacopo Leveratto, Emiliano Mori, Museo di Storia Naturale - Comune di Milano, Nazena. Maria Chiara Pastore, Carlo Polidori, Heiko Prümers, Raffaello Cortina Editore, Maria Berica Rasotto, SeaWood Materials, Spazio META, SQIM Srl / Mogu in collaborazione con Wim van Egmond e Michael Prime, Terraformae, Mauro Varotto

#### In collaborazione con





# **Technical partner**





#### LA REPUBBLICA DELLA LONGEVITÀ IN HEALTH EQUALITY WE TRUST

#### A cura di

Nic Palmarini con Marco Sammicheli

# Progetto di allestimento

Sopa Design Studio

#### Opere di

2050+ & -orama, Mario Bellini, Lupo Borgonovo, Mauro Bubbico, Anna Castelli Ferrieri, Achille Castiglioni, Pier Giacomo Castiglioni, Maurizio Cattelan, Emma Chopova, Mia Cinelli, Antonio Citterio, Ivan Delogu, Lauren Deveney, Elliott Erwitt, Germano Facetti, Pierpaolo Ferrari, Odoardo Fioravanti, Yona Friedman, Front, fuse\*, Martino Gamper, Ron Gilad, Aitor Goicoechea Aburuza, Konstantin Grcic. Martí Guixé, IKEA Singapore / The Secret Little Agency, Paolo Imperatori, James e Marialaura Irvine, Hiroki Kataoka, Kexuan Teresa Liu, Glen Oliver Löw, Laura Lowena. Bérénice Magistretti, Martinelli Venezia studio, Tal Maslavi, Alessandro Mendini, Martina Merlini, Bruno Munari, Hugo Passos, Charlotte Perriand, Richard Sapper, Jeffrey Schnapp, Daniel Spoerri, Studio Brynjar & Veronika, Linda Taddei, Keiji Takeuchi, Gino Valle, Sarah Wigglesworth, Bethan Laura Wood, Rui Zeng

#### Allestimento

Espositiva, Marzorati Impianti

#### Trasporti

Zürcher Italia s.r.l. Trasporti

#### Si ringraziano

AIAP CDPG - CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUL PROGETTO GRAFICO, Archivio Pino Tovaglia, Biblioteca Comunale Centrale Sormani. Cassina, Fondazione Achille Castiglioni, Danese Milano, Fondazione ITS, Galleria Franco Noero - Torino, Galleria Gaburro, Gapminder Foundation, Galleria Regionale della Sicilia - Palazzo Abatellis, Galerie kreo, Fritz Hansen, ISTORETO - Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti', Magis, Moroso, Museo della Merda - Gianantonio Locatelli, Museo Diocesano Adriano Bernareggi - Bergamo, Museo Kartell, Nemo Lighting, Nilufar, RS Atelier - artigiani del ballo, the Museum of Architecture and Design - Ljubljana, TOILETPAPER, Qing Yu, Valentina Zamboni

#### PORTRAITS OF INEQUALITIES PITTURA DI CLASSE

#### A cura di

Giovanni Agosti e Jacopo Stoppa

#### In collaborazione con

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

#### Progetto illuminotecnico

Pasquale Mari

#### Trasporti

Ars Movendi

#### Si ringraziano

Anna Cavagna; Paolo Galimberti; Valentina Ragonesi; Salamon Gallery

#### In collaborazione con





#### NOT FOR HER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE **SVELA L'INVISIBILE**

#### Un'idea di

Donatella Sciuto, Rettrice Politecnico di Milano

#### A cura di

Nicola Gatti, Ingrid Paoletti, Matteo Ruta, Politecnico di Milano

#### Direzione Artistica e Creativa

Umberto Tolino con Ilaria Bollati, Politecnico di Milano

#### Curatela e Contenuti

Culture di Genere: Valeria Bucchetti con Francesca Casnati, Politecnico di Milano Risorse Umane: Paolo Jacci, Università degli Studi di Milano Statale Filosofia della Scienza: Viola Schiaffonati, Politecnico di Milano

#### Installazione IA Interattiva

Supervisione: Nicola Caporaso, ML Cube Progetto e Sviluppo: Lorenzo Bisi, Nicolò Brunello, Davide Macocchi, Davide Testoni, Stefano Bonfanti, Lamberto Dal Seno, ML Cube

#### Sceneggiatura

Clara Mori

#### Installazione Video

Variante Artistica

#### Progetto di allestimento

Ilaria Bollati con Alice Biancardi, Politecnico di Milano

#### **Progetto Grafico**

Kevin Pedron con Ornella Rondinella

#### Illustrazioni per il Catalogo

Francesca Gastone, Atelier Fyumi

# Allestimento

ProEvent

# Tecnologie

Neotech

#### Ufficio Stampa

Communication and External Relations Area, Politecnico di Milano

# Un ringraziamento speciale

Stefano Capolongo, Alessandro Deserti, Matteo Savaresi, Manuela Pizzagalli, Carlo Borghesi, Lucia Castellani, Vincenzo Del Core, Francesco Esposito, Loris Guzzetti, Giovanni Malausa, Ilaria Marelli, Ilaria Mariani, Gaia Marra, Gianluca Zoni

#### Sponsor

Dipartimento di Design e Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano

CREDITS

& COMMUNITY

# Esperienza IA interattiva

In collaborazione con il Politecnico di Milano e la Fondazione Politecnico di Milano, all'interno del progetto MUSA - Multilayered Urban Sustainability

#### Esperienza multimediale

con il contributo del Dipartimento di Elettronica Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano all'interno del progetto FAIR - Future Artificial Intelligence Research, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU, PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3: Partenariati estesi a Università, Centri di Ricerca, Imprese e finanziamento progetti di ricerca

Arredi gentilmente offerti da Manerba

#### In collaborazione con



#### **CLAY CORPUS**

#### Un'opera di

Theaster Gates

#### Allestimento

Bertone Design Group

#### Trasporti

SANKYU INC., Zust & Bachmeier SA

#### Un ringraziamento speciale

Sabina Bokhari, Kaya Higashino, Tokuyama Hirokazu, Mami Kataoka, Yoshihiro Koide, Munekazu Koide, Hisashi Miyajima, Monastery Foundation, Yoshiko Mori, Mori Art Museum, Koichi Ohara, Prada, Barbara Radice

#### **Technical partner**



#### REPUBBLICA D'ARMENIA (ORDINARY) ARCHITECTURE, YEREVAN

#### Istituzione organizzatrice

Library for Architecture [LFA]

#### Commissariato da

ΔМ

National Library of Armenia

#### Team curatoriale e progettazione della mostra

[Library for Architecture, Meganom, untitled architecture] Yury Grigoryan, Arsen Karapetyan, Bogdan Peric, Andrey Mikhalev, Aleksei Lashkov, Dana Smagina

#### Sponsor generali

Glasswork, Scandic's LLC, Green Construction

#### Sponsor dell'illuminazione

FLOS

# Produzione e costruzione del padiglione

Sergey Pivazyan

#### Ringraziamenti speciali

Isabella Cassisa, Fosbury Architecture. Formafantasma, Beatrice Galli, Jacopo Leveratto, Massimo Prati, Luigi Salati, Susanna Vardanyan, Cino Zucchi

#### Opere di

d'Arvestanots, snkh, Electric Architects, tl bureau, SP2, Storaket Architectural Studio, Karen Balyan, DAAP, STOHA, TarberAK, Meganom\*, auditoria\*, Melkon Sofoyan, Vahan Stepanyan, Roman Grigoryan, Karen Mirzoyan, AGL Architectural Company, Armine Sahakyan, Izabella Nalchajyan, Shant Charoian, Natasha Krymskava (CAMP), Lori Kharpoutlian, Shahe Simonian, GAAG, Sona Hovhannisyan, Manvel Matevosyan, anastasia karkot\*ska and aleksandr kosykh, Ilya Rodin, Hakob Machkalyan, Maxim Logvin, Marianna Kruchinski, Anna Prilutckaia, Namor Votilav

# AO

**ANGOLA MADE IN ANGOLA** 

#### Curatrici

Eugenia Chiara Claudia Mittler

## Curatela scientifica

Eugenia Chiara Arturo Dell'acqua Bellavitis Pedro Mvemba Cidade

# Promotori

Ambasciata d'Italia a Luanda Ao Criativa

#### Collaborazione

Ufficio ICE Agenzia di Luanda (realizzazione del video IDD 2025) Musseke Smart

### Coordinamento generale

Ao Criativa

#### Identità grafica

AO International Trade Show

#### Progetto dell'allestimento

Anju Konikkara George

#### Collaborazione

Pedro Mvemba Cidade Dinis António Flávia Priscila Muquê

#### Fotografi

Manetov Joshua Photographer Sara LI

#### Video

Flash Pro Studio - squadra di produzione: Ivan Café Lopes Ferdinand Filipe Maya Neto Sergio Andrade Carlos Antonio

#### Musica

50 anos Independência de Angola

#### Press office

Geraldo Ambrósio Quinio Quiala

#### Local partners

Ao Criativa AO International Trade Show Musseke Smart, Lda

#### Workshop coordinator

Eugenia Chiara

#### Trainer workshop

Welwitschia Neto Pedro Mvemba Cidade

# Location workshop

Museu Nacional de Antropologia Luanda Oficina AO Criativa

# Artisti e artigiani

(AO Criativa) Frica Tavares Claudio Junior Engracia Pereira dos Santos Anayela Santos Wilson Correia Malaquias Famoroso Hongo Rosario Antonio João Liana Raimundo

Anderson Zola (Sombra and Graf)

#### Studenti della Facoltà di Architettura Universidade Lusiada

Dinis António Flávia Priscila Muquê

#### Supporto alla realizzazione dell'installazione

Hala El Barbari Alexander Galarza Samuele Keras

#### ΑТ **AUSTRIA** SOFT IMAGE, BRITTLE GROUNDS (Immagine impalpabile, terre fragili)

Lilli Hollein, direttrice generale e direttrice artistica, MAK

#### Curatrice

Marlies Wirth, curatrice, Cultura digitale e Collezione design, MAK

#### Concept artistico e realizzazione

Felix Lenz

#### Finanziamento ministeriale

Ministero federale per l'edilizia abitativa, l'arte, la cultura, i media e lo sport della Repubblica d'Austria

#### In cooperazione con

Università di arti applicate di Vienna

## Con il sostegno di

4YOUREYE projektionsdesign & -technik gmbh Forum austriaco di cultura a Milano

### ΑU

**AUSTRALIA** DISUGUAGLIANZA SULL'USO **DEL SUOLO** 

#### Istituzione organizzatrice

Faculty of Art, Design and Architecture (MADA), Monash University

#### **Exhibition Design**

Baracco+Wright Architects

# Curatore

Monash Urban Lab e Baracco+Wright Architects

#### Team

Louise Wright, Mauro Baracco, Catherine Murphy e Nigel Bertram con l'assistenza di Qing Yu e Nicole Formaran

# Video

Eugene Perepletchikov

#### **Graphic Design** Ziga Testen

# Con il supporto di

Faculty of Art, Design and Architecture (MADA), Monash University

# Un ringraziamento a

Prof. Mel Dodd, Dean, Faculty of Art, Design and Architecture (MADA), Monash University Monash University Prato Centre

# CL CILE **IMAGINE AGI**

#### Istituzione organizzatrice

Sebastian Studio NY, in collaborazione con ACQUIS (human & customer intelligence experience)

#### A cura di

Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

#### Con il supporto di

Sebastian Studio NY e ACQUIS

#### Media partner

ACQUIS, EMOL,13C & Barbati Bertolissi

#### Progetto grafico

Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

#### Design del padiglione

Sebastián Errázuriz & Sebastian Studio NY

#### Produzione esecutiva

Pedro Comparini Olavarría & ACQUIS

#### Produzione

María José Chaud, Diego Magni & Massimo Magaldi

#### Collaboratori

Sebastian Studio & ACQUIS Staff, Camila Madsen, María José Chaúd, Francisco Cangas, Denise Ratinoff, Macarena Aguilar, Neon-art.com, Ciluz & API, Tranvai Bar, ProChile Italia (Felipe Repetto, Alberto Gorgone), Cristina Popper, Carla Cecconi, Sebastián Nuñez & InterDesign, Orlando Gatica & Gatica Studio, CNN Chile, EMOL, BioBioChile, 13C, Escuela de Diseño UC. LATAM Airlines. Vina Errazuriz, Explora Hotels, Ximena Muñoz & Luxia Lighting, Patricia Angelini, Roberto Angelini, e a tutti coloro che ci hanno sostenuto in forma anonima, grazie mille

#### CN CINA **BILANCIAMENTO DINAMICO:** LA LEGGE DELLO SVILUPPO

#### Team organizzatore

**DELLA CIVILTÀ** 

Construction Industry Sub-Council, CCPIT: Mingyong Cai, Vice Presidente Sino-Italy Creative Industries Committee: Yongqi Lou, Co-Presidente, Yibo Xu, Segretario Generale, Shuang Lu, Direttore

#### **Team curatoriale**

Curatore Capo: Yongqi LOU Co-curatori: Xiaofeng FANG, Shaonong WEI, Jun JIANG, Christiane M. HERR Design della mostra: Ling GUO, Feng YUAN, Kai ZHAO, Xiaofeng DU, Qin DU, Yinan ZHANG, Minqing NI, Junkai CHEN, Kangyi ZHENG

# **Partecipanti**

College of Design and Innovation, Tongji University

#### Designer partecipanti

Francesca Valsecchi, Qi WANG, Xiangyang XIN, Philip F. YUAN, John Thackara, Saverio Silli, Jiao MO, Weiwei GUO, Jixiang JIANG, Oliver CAO, Herun CHEN, Yu-Chieh CHENG, Andrea Conte, Jingyi DUAN, Fang FANG, Shihan GAO, Keyi GU, Simon Hohl, Huiting HUANG, Xueting HUANG, Yi HUANG, Yilang JIN, Yuying JIANG, Yunqi LI, Jingyao LIAO, Wenyi LIU, Xinhui LIU, Wentao LU, Dongging MA, Ke MA, Zoe Romano, Linya SHI, Yi SUN, Wenging WANG, Yizao WU, Huiping YE, Minjun YE, Shu Wah YUEN, Qingyu ZHANG, Zixuan ZHANG, Yue ZHAO, Qingyun ZHENG

#### Academy of Arts & Design, Tsinghua University Designer partecipanti

Xin LIU, Fang ZHONG, Yuzhun HUANG, Yi LIU, Ji LIANG, Xiaoxiao ZHAO, Ji DI, Weipeng XIE, Mengfei CHU, Zixuan HUANG, Yuhan XU, Shuhao XUE

#### Allestimento e realizzazione della mostra

Yue ZHOU, Chuyi CHEN, Yingxu CHEN, Yidan CHEN, Suifu FANG

# School of Design, East China **Normal University**

Curatori esecutivi Xianva XU. Feifei SONG

# Designer partecipanti

Xinyi DI, Qijie HUANG, Lin SUN, Wenxuan FANG, Yu GAO, Ruobing LI, Yueer SONG, Xiyue TAN, Yichen XU, Chenzhi YAO, Yue YOU, Guangzhe HE, Yiran CAI, Shuyu CHEN, Yining CHEN, Haotian FU, Ruijia HUANG, Si'an LIU, Zhenping LIU, Jiuling LU, Yichen WANG, Ruiyan ZHENG, Yijia ZHENG

#### Design della mostra

Jinghan JIANG, Puran WANG, Lijing ZHU, Shiyi HUANG, Zhi MA

#### China Academy of Art Designer partecipanti

Wenjia GU, Wenchao CAI, Zhijie YAO, Xing GUO, Zeyuan ZHOU, Junjing HUANG, Xinyu LIU, Yuhao QU, Yiyuan WANG, Yimeng CHENG, Yining SUI

#### Consulenti curatoriali

Tiejun WEN, Jia XU

# School of Design, Southern University of Science and Technology

Designer partecipanti e laboratori Enza Migliore, Mirna Zordan, Hexin DENG. Design Trust. Master Students of DS5001, Future Ecologies Group, Weedsilience, Future Spaces Vision Lab, Materialities Research Group

# CU

# LA HABANA CIUDAD PATRIMONIAL

- URBANITÀ DIFFUSA

#### Artisti

Jorge Perugorría Felipe Dulzaides Karen Brito Joel Guerra

#### Commissario

Perla Rosales Aguirreurreta - Oficina del Historiador de la Ciudad

#### Curatore

Jorge Fernández Torres

#### Co-curatori

Arch. Paloma Herrero Ermakova, Arch. Orlando Inclán Castañeda, Arch. Adrian Labaut Hernández. Arch. Christian Zecchin

#### Identità visiva

Sandra Quintana Echemendia. Adrian García Alvarez

#### Comunicazione digitale

Oderay Cruz

### Institutional work group (Milano)

Arq. Marcos Hernández Sosa, Console Generale di Cuba Lic. Ana Maria Pedroso Guerrero. Presidente CubEArt APS

#### **Funding**

Agencia Italiana de Cooperación para el Desarrollo (AICS)

#### Supporto

Ministerio de Cultura de Cuba Embajada de Cuba en Roma Consulado de Cuba en Milán Museo Nacional de Bellas Artes de Cuba Embajada de Italia en la Habana Oficina del Historiador de la Ciudad Plan Maestro de la Habana

#### Supporto tecnico

Mohox

#### CZ **REPUBBLICA CECA** LA FORZA DI DECIDERE

#### **Patrocinio**

Ministero della Cultura della Repubblica ceca

# Organizzazione

Museo delle Arti Decorative di Praga

#### Concept e design della mostra

Karolína Kripnerová, Janek Rous

#### Illustrazioni

Magdalena Rutová

# Graphic design

Jan Čumlivski

#### Testi

Karolína Kripnerová, Janek Rous

# Traduzioni

Brian D. Vondrak, Nathan Fields (EN), Gaia Seminara (IT)

#### GW **GUINEA-BISSAU** TICI HUMANIDADI / **TESSERE L'UMANITÀ**

#### Organizzatore

Consolato Guinea Bissau Italia

#### Curatori

Kiyomi Kawaguchi e Nú Barreto

# Allestimento

Nú Barreto

#### Artisti

Adv Pires Baldé. Samba Muhamad Baldé e Tessitori sconosciuti

#### Revisione testi (inglese)

Paula Claycomb

# Revisione testi (italiano)

AL MARE E ALLE CASE

Carmen Covito

# LB LIBANO E DAL MIO CUORE SOFFIO BACI

# A cura di

Ala Tannir

#### Opere di

Khyam Allami Panos Aprahamian con Vicken Avakian Lara Tabet Ala Tannir Jana Traboulsi with 7w20

#### Produzione

Khvam Allami Ricerca e supporto tecnico: Jawad Chaaban

Panos Aprahamian con Vicken Avakian cinematografia e montaggio: Vicken Avakian

Jana Traboulsi con 7w20 Sviluppo della produzione: 7w20 (Samer Aouad, George Hanna, Jihad Arja) Realizzazione: Awaida Construction and Engineering (ACE)

## Progetto grafico

Farah Fayyad

# Con il generoso supporto di

Graham Foundation for Advanced Studies in the Fine Arts Arab Fund for Arts and Culture (AFAC) House of Today

## NPTP **PARTECIPAZIONE TRANSFRONTALIERA** DEL POLO NORD FANTASMI LIMINALI. LA RINASCITA DI UN PAESAGGIO Epigenetica territoriale ed

ecologie delle conseguenze

#### Mostra di

Alejandro Haiek Coll Laboratory of Intersectional Ecologies Umeå University - School of Architecture

#### Sostenuta da

Arctic Center at Umeå University, UmArts Research Center e Circolo Scandinavo

#### Team di ricerca

Lolo Rebecca Rudolph, Tomas Mena, Luis Pimentel, Aram Badr, Atakan Colac. Raquel Colacios, Sevan Mohammadpour, Cesar Velando, Hana Osman, Irina Urriola

PΕ PERÙ

**RELATOS CHICHA** 

Progetto realizzato in collaborazione tra Consolato Generale del Perù a Milano e Ambasciata italiana a Lima

#### Consolato Generale del Perù a Milano

Console Generale Ministra Ana Teresa Lecaros Terry

# Ambasciata d'Italia in Perù

Ambasciatore Massimo Mazzanti Vice Capo Missione Elisa Polsinelli

#### Curatela e coordinamento

Elisa Giusti Artista

# Elliot Tupac

Ringraziamenti Fotografia registro: Veronica Lanza Edizione fotografia: Celia Cueto Fotografia di archivio: Adrian Portugal, Rochio artist Clara Arango, Oscar Alexander Becerra Vargas, Hido Mendoza Yupanqui, Héctor Molina, Taller de serigrafía "VIUSA" de

Fortunato Urcuhuaranga Yupanqui

# PL

POLONIA **UNA BREVE VACANZA** [A Brief Vacation]

#### **TRANSSANATORIO**

## Curatrice

Katarzyna Roj

# **Architetta Transsanatorio**

Aleksandra Wasilkowska

# **Scultore**

Olaf Brzeski

Compositrice Antonina Nowacka

# Suggestioni olfattive

Monika Opieka

# Fotografo

Łukasz Rusznica

# Coreografa

Alicja Wysocka

# Disegno grafico

Agata Bartkowiak

#### Collaborazione Maciej Bujko

Organizzazione Istituto Adam Mickiewicz Olga Wysocka, Direttrice Olga Brzezińska, Vicedirettrice Piotr Sobkowicz, Vicedirettore

# Co-organizzatore

BWA Wrocław Gallerie di arte contemporanea

#### Produzione e coordinazione

Joanna Andruszko, Estera Broda, Tytus Ciski, Dawid Fik, Natalia Gedroyć, Klaudia Gniady, Tomasz Koczoń, Barbara Krzeska, Malwina Malinowska, Julia Marczuk- Macidłowska, Agata Opieka, Karolina Padło, Marcin Pecyna, Michał Sietnicki, Joanna Sokalska, Francis Thorburn, Julia Wójcik

# Cofinanziato dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale della Repubblica di Polonia e dal Municipio di Wrocław

Consolato Generale della Repubblica di Polonia (Milano), Istituto Polacco di Roma, Fondo Polacco per lo Sviluppo (PFR)

PR PORTO RICO HABÍA UNA VEZ Y DOS SON TRES FEMINISITIOS

#### Direttore del progetto & designer Regner Ramos, Ph.D.

#### Affiliazione istituzionale Scuola di Architettura, Università

#### Assistenti alla Progettazione & Ricerca

García-Noguera, Alejandro Morales-Cabrera, Gabriel Escobales-Cabrera, Luis Ricardo Cordero-Martínez, Mel Fuentes, Yailexis Rodríguez-Robles

Once Upon Three Femisites, 2025, Regia di Regner Ramos, Ph.D.

# Produzione e fabbricazione

381

# di Porto Rico Río Piedras

Andrés Franquiz-Anadón, Angélica

Produzioni

**CREDITS & COMMUNITY** 

# Ringraziamenti

Con profonda gratitudine ai membri della comunità LGBTQ+ portoricana che hanno fatto parte di questo progetto di ricerca Cüirtopia negli ultimi quattro anni; e a tutte le persone Boricua che hanno condiviso, partecipato e seguito il percorso di questo padiglione sui social media, rendendolo parte della nostra più ampia storia collettiva.

#### **Partners**

T-Mobile Puerto Rico, University of Porto Rico

Premios Influencers, The VintFresh Market, The Pecking Order, NovoSkin MedSpa, Fideicomiso para la Facultad de Arquitectura

#### QA OATAR **TIAMAT. 2024**

#### Creato da

AAU Anastas: Elias Anastas e Yousef Anastas

#### Presentato da

Design Doha Biennial, organizzata da Qatar Museums

#### **Qatar Museums**

Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani Presidente del Consiglio di amministrazione di Qatar Museums Mohammed Saad Al Rumaihi Direttore Generale di Qatar Museums

#### Design Doha

Fahad Al Obaidly, Direttore ad interim della Design Doha Biennial; Glenn Douglas Adamson, Direttore Artistico; Irina Kaletinkina, Project Manager della Design Doha; Matin Hassani, Exhibition Project Manager; Moutaz Kamal Abdelmohssen, Programmi e Eventi Manager; Lama Ghalayini, Specialista Programmi; Abdulrahman Al Muftah, Coordinatore Programmi Design Doha; Rawan Abdalla Hammad, Coordinatore Eventi; Hamsa Al Masri, Responsabile della Strategia e Sviluppo del Business; Nadim Ahmed, Specialista Servizi Condivisi; Noor Alnatsheh, Assistente Amministrativo; Mohammed Alfaz Syed, Coordinatore Stakeholder: Salim Cherfan, Responsabile delle Comunicazioni; Sheikha Fatima Jabor H A Al Thani, Coordinatore Marketing; Themba Ben Mtwazi, Pianificatore Social Media e Contenuti Digitali; Hussein Mehdi Nassereddine, Copywriting, Traduzione e Sviluppo Contenuti; Kaynat Kader, Coordinatore Media Digitali; Tanja Curic, Designer Grafico

#### Creative Hub

Sefa Saglam, Capo ad interim del Creative Hub; Martin Byrne, Direttore Aggiunto Progetti Speciali; Lekha Nanda Kumar, Coordinatore Servizi Condivisi; Joyce Legria, Amministrazione e Coordinatore ISO

#### Logistica

Team QM GS Logistica

Riconosciamo con gratitudine l'assistenza di tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

#### **RSN NAZIONE ROM & SINTI** MOTHERLAND OTHERLAND

#### Artisti

Małgorzata Mirga-Tas Sead Kazanxhiu Luna De Rosa Miguel Fiorello Lebbiati Noéll Maggini

#### Organizzatore

UNAR, Italia

#### Curatori

Diiana Pavlović Hanna Heilborn

#### Partner

Movimento Kethane, Italy Story, Sweden

#### Con il supporto di

European Roma Institute of Arts and Culture (ERIAC)

#### Musica

József Balazs

### Tecnico artistico

Pontus Stråhle Riccardo Trebino

#### Architetto

Douglas Heilborn Johansson

# Fotografi

Bela Varadi Giovanni Hanninen

# Design grafico

Voigt Lind

SA **ARABIA SAUDITA** MAGHRAS: UNA TENUTA AGRICOLA SPERIMENTALE

Commissione di Architettura e Design Ministero della Cultura dell'Arabia Saudita

#### Curatrici

Lulu Almana Sara Al Omran Direzione creative Alejandro Stein

Leen Ajlan, Mohammed Alfaraj, Sawtasura

#### Installazione e graphic design

Designed by world: Alejandro Stein, Frank J. Mondragón, Adriana Barcenas, Khalid Esguerra

#### **Editrice**

Latifa Al Khayat

#### Revisione testi inglese

Kaph Books

# **Project Lead**

**Black Engineering** 

#### Produzione e management

Black Engineering

#### Partner di comunicazione

Send/Receive

#### Ricercatori

Rawan Al Furaih, Rend Beiruti, Ghaidaa Gutub. Mohamed Al Mubarak. Hayes Buchanan, Nada Al Mulla

#### Collaboratori del programma

Ghaidaa Gutub, Mariam Alnoaimi, Ali Alhajji, Fatima Alhajji, Mhairi Boyle, Abbas Al Sadadi Sawtasura archdesign.moc.gov.sa moc.gov.sa

© The authors for their texts © 2025 Architecture and Design Commission, Ministry of Culture, Kingdom of Saudi Arabia © 2025 Kaph Books

#### TG **TOGO**

**OUT OF FASHION** 

# Curatela e Exhibition Design

Jeanne Autran-Edorh & Fabiola Büchele - Studio NEiDA

#### **Produzione**

Atelier Lissanon

# Con un ringraziamento speciale a

Françoise Autran, Stefanie Finkbeiner, Atelier Filosof, Amah Ayivi (Marché Noir)

UCRAINA INSPIRARE/ESPIRARE!

#### Curatrice

UA

Khrystyna Berehovska, PhD in Arts. Direttrice della Galleria d'Arte ZAG

#### Co-curatrici

Karina Davydova, Vira Tuchapska

# Artisti

Denys Shymanskyi, Volodymyr Semkiv, Olha Kuzyura, Olexa Furdiyak, Veronika Cherednychenko

UN SDG **NAZIONI UNITE ACTION CAMPAIGN REALTÀ PARALLELE** Un percorso fotografico di UN **SDG Action Campaign** 

#### Organizazzione

**UN SDG Action Campaign** 

#### **Progettazione Espositiva**

Arch. Giacomo Crepax e Arch. Giulia Fontana

#### Allestimento

Agorà Arts & Exhibitions

#### Curatore

UN SDG Action Campaign, arch. Giacomo Crepax e arch. Giulia Fontana

#### Artista

Uğur Gallenkuş

## 24° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TRIENNALE MILANO INEQUALITIES

#### **CATALOGO**

#### Commissario generale

Stefano Boeri

#### Catalogo a cura di

Marilia Pederbelli

#### **Editore**

Electa

#### Coordinamento editoriale

Federica Boragina, Electa Marilia Pederbelli, Triennale Milano

#### Progetto grafico

Pentagram

#### Coordinamento progetto grafico

Dario Zampiron, Triennale Milano

#### Redazione

Laura Maggioni

#### Impaginazione

Barbara Galotta

#### Traduzioni

Scriptum, Rome

#### Carta

Munken Print - White (interno) Materica - Ardesia (copertina)

#### Caratteri tipografici

Fakt e Fakt Stencil (TYPE BY)

© Triennale Milano per i testi e per le immagini © 2025 Electa S.p.A., Milano

Tutti i diritti riservati

www.electa.it

Questo volume è stato stampato per conto di Electa S.p.A., presso Errestampa S.r.I., Orio al Serio (Bg), Nell'anno 2025.

#### Copertina

Fronte: I paesi più ricchi, responsabili del 50% delle emissioni di  ${\rm CO}_2$ , sono i meno vulnerabili ai suoi effetti (Fonte: World Inequality Report, 2022)

Retro:I paesi più poveri, che contribuiscono solo al 12% delle emissioni, sono più esposti alle conseguenze del riscaldamento globale (Fonte: World Inequality Report, 2022)

